

3. CONTINUITÀ' DIDATTICA DEI DOCENTI

<i>DISCIPLINA</i>	<i>a.s. 2022/2023 *la classe era divisa in III A e in IIIB</i>	<i>a.s. 2023/2024</i>	<i>a.s. 2024/2025</i>
	<i>DOCENTE</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>DOCENTE</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			
FILOSOFIA			
STORIA			
FISICA			
MATEMATICA			
LINGUA E CULTURA LATINA			
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
LINGUA E CULTURA STRANIERA			
RELIGIONE CATTOLICA			
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)			
SCIENZE MOTORIE			

4. TEMPI PROGRAMMATI / EFFETTIVI PER DISCIPLINA – dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico

<i>DISCIPLINA</i>	Ore di lezione da effettuare dopo il 15 maggio
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	5
FILOSOFIA	11
STORIA	7
FISICA	9
MATEMATICA	14
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	13
LINGUA E CULTURA LATINA	7
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	7
RELIGIONE	
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	8
SCIENZE MOTORIE	4

5. ATTIVITA' CULTURALI E FORMATIVE (dell'intera classe, di gruppi o di singoli)

Attività	Esperienze correlate	Intera classe	Gruppi	Singoli alunni
Potenziamento Biomedico e scientifico, potenziamento fisica	Potenziamento biomedico e scientifico Corso "dalla fisica classica alla fisica moderna"		x	x
Laboratorio musicale e teatrale	laboratorio teatrale			x
Partecipazioni a gare e concorsi	Ludi Historici (anno scolastico 2024/25) Math (2022-23; 2023-24) Festa della matematica Olimpiadi di fisica	x		x x x
Visite a mostre, musei, aziende	Visita al CERN Viaggio d'istruzione a Budapest Progetto Auschwitz Soggiorno studio a Dublino	x	X X x	
Collaborazioni con Enti e/o privati	PCTO	x		
Seminari, convegni, partecipazioni di esperti	Incontro con AVIS, ADMO, AIDO Conoscere la borsa Convegno su Gina Lagorio (3°A)	x x		
Partecipazioni a progetti europei				
Orientamento	salone dello studente	x		

Gare sportive	corsa campestre			X
Certificazioni internazionali per le lingue straniere	IELTS		X	
Partecipazione a spettacoli teatrali o musicali				
Certificazioni informatiche	EIPASS		X	
Partecipazione a proiezioni di film	Quo vadis, Aida?	X		

6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Argomento	Discipline coinvolte	Materiali-Documenti -Eventi- Attività <i>(indicare solo documenti non compresi nelle singole programmazioni o nel caso si tratti di materiale di non facile reperimento)</i>	Studenti della classe coinvolti
«Cina: una superpotenza globale? Il suo ruolo nella politica internazionale e nelle guerre degli ultimi decenni.».	FILOSOFIA E STORIA	Lezioni degli esperti e gli argomenti e la bibliografia di riferimento circoscritti ad ambiti affrontabili dagli studenti. Partecipazione a 4 lezioni on line tenute dai docenti esperti Prof. Tuccari, Graziani, Borgognone, Masoero dell'Unito Sito web: www.ludihistorici.it	tutta la classe
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		tutta la classe

	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA		tutta la classe
	STORIA DELL'ARTE		tutta la classe
	SCIENZE NATURALI		tutta la classe
	SCIENZE MOTORIE		tutta la classe

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Vedi allegato n. 2

8. CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DI SIMULAZIONE SVOLTE E DA SVOLGERE NEL PERIODO 16 MAGGIO / TERMINE DELLE LEZIONI

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA data: 07 maggio 2025

Tipologia: A, B, C

Tempi: 6 ore

È consentito l'uso di: dizionario della lingua italiana

Tutte le verifiche di Italiano si sono svolte secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato Tip. A B C
Griglia di valutazione delle simulazioni della prima prova in allegato al Programma svolto di Italiano.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA data: 21 maggio 2025

Tempi: 6 ore

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico, cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche. Assenza di connessione a internet.

SIMULAZIONE del COLLOQUIO ORALE data: 5 giugno 2025

Griglia di valutazione colloquio (vd. Allegato 3)

**9. QUADRO GENERALE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA
EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

<i>Materie</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
TIPI DI VERIFICA	ITA LIA NO	M AT E M AT I C A	ST OR IA	FI L O S O FI A	FI SI CA	SC . N AT UR AL I	AR TE	IN GL ES E	SC . M OT OR IE	RE LI GI ON E	LA TI NO
Interrogazione orale/colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X					
Trattazione sintetica scritta di argomenti			X	X		X	X	X			X		
Quesiti a risposta singola		X			X	X	X	X			X		
Quesiti a risposta multipla		X			X		X	X			X		
Test Vero/Falso							X						
Test a completamento							X	X					
Problemi a soluzione rapida		X			X								
Casi pratici e professionali													
Sviluppo di progetti													
Produzione in lingua italiana	X												
Produzione in lingua straniera								X					
Analisi di fogli tecnici													
Esercitazioni pratiche		X (solu zione di prob lemi)						X (tra duz ione)	X		X (tra duzi one)		

Tipologie utilizzata nella prima prova Segnare con una crocetta (carattere X)	
÷ Analisi e interpretazione di un testo letterario	X
÷ Analisi e produzione di un testo argomentativo	X
÷ Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità	X

10. SCHEDE ANALITICHE RELATIVE ALLE PROGRAMMAZIONI SVOLTE PER LE SINGOLE DISCIPLINE

Da compilare a cura del singolo docente o sotto forma di tabella o utilizzando una forma descrittiva in paragrafi. Gli indicatori da utilizzare in ogni caso sono:

1. Obiettivi della disciplina declinati in termini di conoscenze capacità e competenze.
2. Contenuti in dettaglio.
3. Metodi e strumenti utilizzati con esplicitazione delle competenze da acquisire.
4. Modalità di valutazione.
5. Percorsi interdisciplinari.
6. Contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione.
7. Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento valutate.
8. Valutazione sullo svolgimento del programma (eventuali tempi, scelte di contenuti, supplenze ecc.).
9. Eventuali informazioni ritenute utili da offrire alla commissione e soprattutto ai membri esterni (eventuale trend di voti o informazioni sui livelli di apprendimento: punti di forza e di debolezza).

ALLEGATI

1. PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE CON L'INDICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE
2. PROSPETTO DELLE ATTIVITA' PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: il resoconto relativo alle attività di PCTO, che riporta il totale delle ore svolte da ogni studente, sarà allegato alla versione cartacea del Documento del 15 maggio che sarà fornito alla commissione.
3. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ORALE
4. N. ALLEGATI RISERVATI 1

Classe V A
Indirizzo Scientifico

a.s. 2024/2025

Materia

ITALIANO

Docente

OBIETTIVI della disciplina declinati in termini di conoscenze, competenze e capacità, concordati in sede di Dipartimento

CONOSCENZE

- conoscere il significato dei termini indicanti i movimenti culturali: *Realismo, Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Classicismo, Decadentismo, Estetismo, Espressionismo, Impressionismo, Avanguardia, Neorealismo*
- associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, le aree geografiche interessate, gli autori e la loro produzione
- conoscere gli elementi essenziali della narratologia: voce narrante, focalizzazione, sistema dei personaggi, dimensione spazio-temporale, tecniche narrative (discorso indiretto libero \ monologo interiore \ regressione - straniamento)
- conoscere la specificità del discorso poetico con particolare riguardo a figure retoriche, metrica, livello ritmico e fonologico

COMPETENZE

- raccogliere le informazioni scegliendole e ordinandole
- riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili ai termini su esposti
- saper delineare le caratteristiche di un contesto
- saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie di un autore
- saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici
- saper riconoscere in un testo poetico figure retoriche, impianto metrico, elementi fonici e ritmici

CAPACITA'

- saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla parafrasi al commento
- saper interpretare un testo nel senso di esprimere giudizi sul piano del valore e del significato
- saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente che per iscritto
- saper confrontare un testo di tipo letterario con un altro dello stesso tipo oppure appartenente ad un altro codice
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico

METODI, CONTENUTI, TEMPI, STRUMENTI, VALUTAZIONE

Data l'estensione diacronica e sincronica della materia, si sono operate delle scelte significative secondo i seguenti criteri selezionatori:

- qualità letteraria (secondo questo criterio le scelte si sono incentrate sui testi della nostra letteratura che il canone attuale seleziona come grandi, con qualche apertura verso alcuni importanti testi di altre letterature europee);
- interesse tematico (la scelta ha privilegiato i testi che si prestavano per confronti con altre opere letterarie o con altre discipline).

Di ogni autore della letteratura è stato analizzato un **profilo** costituito dai seguenti elementi: la vita, relativamente a dati biografici essenziali per la comprensione della personalità letteraria, la poetica, presentata attraverso lo studio dei testi programmatici che la espongono, l'appartenenza a movimenti o correnti letterarie, i generi letterari trattati e i linguaggi caratterizzanti le opere.

Le letture sono state ampie, ma si è scelto di elencare qui di seguito solo le più significative. Degli autori, alcune opere sono state oggetto di sola **analisi tematica**, altre sia di analisi che di **lettura testuale** attraverso significativi passi antologici. I contenuti sono stati organizzati in moduli secondo il prospetto che segue.

I **tempi** sono stati scelti in ragione della maggiore o minore rilevanza assunta dall'autore o dal movimento all'interno del canone letterario.

Gli **strumenti** utilizzati:

i libri di testo: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 3a, 3b, 3c, Pearson editore; G.Tornotti, *Lo dolce lume, Paradiso*, Pearson editore; dvd, contenuti multimediali del sito Pearson, immagini d'arte.

Redazione degli scritti.

Per quanto concerne le prove scritte di italiano, si è tenuto conto delle modalità della prima prova d'esame, esercitando gli allievi nelle varie tipologie di scrittura (tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario; tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C: tema di carattere espositivo-argomentativo).

La **valutazione** è stata effettuata secondo il seguente criterio:

valutazione formativa, condotta in itinere, durante lo svolgimento di ciascun modulo, attraverso interrogazioni individuali, volte a tenere sotto osservazione gli apprendimenti.

Per la valutazione si è usata tutta la scala dei voti, da 1 a 10, o meglio da 3 a 10. Nell'interrogazione orale gli indicatori di giudizio hanno valutato la conoscenza dei contenuti, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento, l'efficacia dell'esposizione, anche attraverso l'utilizzo del lessico specifico della disciplina. Hanno costituito l'eccellenza le capacità di rielaborazione personale, di approfondimento e di giudizio critico. Nella prova scritta gli indicatori di giudizio hanno riguardato l'adeguatezza al tipo testuale, le caratteristiche del contenuto, l'organizzazione del testo, il lessico e lo stile, la correttezza ortografica e morfosintattica. Nel dipartimento di Lettere si è convenuto di utilizzare la griglia di valutazione della prova scritta proposta dal MIUR, la cui valutazione espressa in 20\20 è stata convertita in 10\10. Griglia di valutazione in allegato al documento.

CONTENUTI

Modulo trasversale. Percorso dantesco: il Paradiso e la giustificazione della *Commedia*.

Nuclei fondanti: Paradiso, anima beata, Empireo, luce, ineffabile, profezia, esilio, giustificazione poetica, fama letteraria.

Nessi interdisciplinari: Beatrice di Dante-Clizia di Montale (italiano).

Contenuti:

La cantica del *Paradiso* nella *Commedia*: struttura dell'opera. La cosmologia dantesca.

Le tematiche del *Paradiso*: lo stato di beatitudine delle anime, l'Empireo, il tema della luce, il tema dell'ineffabile, il tema della profezia e la giustificazione dell'opera.

Lettura e analisi dei Canti:

I (sintesi per versi scelti): proemio ed invocazione ad Apollo, la contemplazione della luce, il *trasumanar*.

III (vv. 37-108): la gerarchia della beatitudine; Piccarda Donati.

VI (vv. 97-126): Giustiniano, storia dell'aquila romana, l'invettiva politica.

XI (vv. 28-39 e 49-139): San Francesco, le nozze mistiche tra Francesco e Povertà, la fondazione dell'ordine, le stimmate, l'invettiva religiosa.

XV (sintesi) - **XVII** (vv. 37-69 e 106-142): Cacciaguida e la profezia dell'esilio, la missione di verità della *Commedia*.

XXXIII (sintesi): preghiera di San Bernardo alla Vergine, la visione di Dio.

Modulo 1 Giacomo Leopardi.

Nuclei fondanti: pessimismo storico e cosmico, natura benigna-matrigna, rimembranza, "doppia visione", noia, solidarietà sociale, teoria del piacere, piacere negativo, idillio, canto, canzone libera.

Nessi interdisciplinari: noia e dolore in Schopenhauer (filosofia), il male di vivere ontologico di Leopardi e quello storicistico di Montale (italiano), la piccolezza della terra e la critica all'antropocentrismo in Pirandello (italiano).

Contenuti (vol. 3a)

Profilo dell'autore, p.4 ssg.

Il "sistema" filosofico leopardiano. La poetica: natura benigna e pessimismo storico, natura matrigna e pessimismo cosmico p.15 Lo *Zibaldone* p.16 La poetica del "vago e indefinito", teoria della visione, teoria del suono, teoria del piacere, il bello poetico, la rimembranza p.18 Leopardi e il Romanticismo p.30 I *Canti* (idilli, canti pisano-recanatesi, ciclo di Aspasia, *La ginestra*). Metri, forme, stile, lingua p.32 ssg. Le *Operette morali* p.143 ssg.

Lecture:

dallo **Zibaldone di pensieri**: La teoria del piacere p.20; Il vero è brutto p.24; Parole poetiche p.25; La doppia visione p.28; La rimembranza p.28; Il giardino sofferente p.188
dalle **Operette morali**: *Dialogo della Natura e di un Islandese* p.151; *Il Copernico* (estratto) p.165; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* p.173
dai **Canti**: *L'infinito* p.38; *A Silvia* p.65; *La quiete dopo la tempesta* p.81; *Il sabato del villaggio* p.85; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* p.93; *Il passero solitario* p.100; *La ginestra o il fiore del deserto* (versi scelti, p.120).

Modulo 2 L'età del Realismo.

Nuclei fondanti: Positivismo, Naturalismo, Verismo, impersonalità dell'opera d'arte, narratore anonimo popolare, ciclo dei vinti, fiamma del progresso, discorso indiretto libero, corallità, regressione, straniamento, religione della famiglia, ideale dell'ostrica.

Nessi interdisciplinari: Positivismo (filosofia), questione meridionale, industrializzazione (storia), Naturalismo francese, Zola, età vittoriana inglese, Dickens (letterature straniere), Impressionismo (arte).

Contenuti. (vol. 3b)

Il Realismo in Europa. Quadro filosofico-letterario della seconda metà dell'Ottocento: gli intellettuali di fronte alla modernizzazione, il Positivismo, il mito del progresso pp.5-8 e 11-12. Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, Zola, il ciclo dei *Rougon-Macquart* pp.126-128 e 143.

Giovanni Verga: profilo dell'autore, p.178 ssg.

Il periodo pre-verista: il rapporto con la Scapigliatura. La *Prefazione a Eva*: l'arte e l'«atmosfera di Banche e di Imprese industriali» p.180.

La svolta verista: *Nedda*, il primo *bozzetto siciliano* p.181.

Il Verismo: poetica dell'impersonalità e tecnica narrativa (straniamento, artificio di regressione, discorso indiretto libero, corallità) pp.182-184 Commento alla *Prefazione a L'amante di Gramigna* (*Dedicatoria a Salvatore Farina*) p.186 Commento a *Fantasticherie* (la religione della famiglia e l'ideale dell'ostrica) p.198

Il *Ciclo dei Vinti* p.218 e i romanzi *I Malavoglia* p. 223 ssg e *Mastro-don Gesualdo* p.272 ssg. (commento alla pagina conclusiva del romanzo, la morte di Gesualdo).

Le raccolte di novelle: *Vita dei campi* p.197 e *Novelle rusticane* p.257.

Lecture:

da *Vita dei campi*

Rosso Malpelo p.203

da *Novelle rusticane*

La roba p.257

da *I Malavoglia* (lettura integrale consigliata)

Prefazione ai Malavoglia (commento, passim) p.218

L'incipit dei Malavoglia (estratto: righe 1-43) p.229

Il naufragio della Provvidenza (fuori testo)

La conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni (estratto: righe 51-129) p.244

Cittadinanza e Costituzione: il tema dei diritti dell'infanzia dall'*Inchiesta Franchetti-Sonnino* all'attualità; le organizzazioni internazionali a tutela dell'infanzia.

Modulo 3 Il Decadentismo: simbolismo francese.

Nuclei fondanti: società di massa e ruolo del poeta, perdita dell'aura e dell'aureola, poeta maledetto, poeta-veggente.

Nessi interdisciplinari: crisi del Positivismo (filosofia), seconda rivoluzione industriale (storia), simbolismo francese, Baudelaire, poeti maledetti (letterature straniere), surrealismo (arte).

Contenuti. (vol. 3b)

Il **Decadentismo** europeo: origine del termine "Decadentismo", la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, cultura di massa, la crisi dell'intellettuale, il ruolo del poeta, la perdita d'aureola p.337-344.

Il **Simbolismo** francese p.354. **Baudelaire**, *perdita dell'aureola* p.29 ssg.

I poeti maledetti francesi: **Verlaine, Rimbaud, Mallarmé** (cenni) p.359: il valore della sinestesia, l'uso evocativo e fonosimbolico della parola, la musicalità, il poeta veggente.

Lecture:

da **I fiori del male**

Corrispondenze p.33

L'albatro p.36

Modulo 4 Il Decadentismo italiano: Pascoli e d'Annunzio.

Nuclei fondanti: nazionalismo, colonialismo, irrazionalismo; Decadentismo, simbolismo; Pascoli: simbolismo, fanciullino, mito del nido, poesia alogica, negazione della retorica, fonosimbolismo, il linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale, i linguaggi speciali; d'Annunzio: mito di massa, superuomo, volontà di potenza, estetismo, dandy, sensualismo, vitalismo, panismo.

Nessi interdisciplinari: crisi del Positivismo, Nietzsche (filosofia), Prima guerra mondiale (storia), l'estetismo di Wilde e Huysmans; il simbolismo di Baudelaire (letterature straniere), Espressionismo (arte).

Contenuti. (vol. 3b)

Giovanni Pascoli: profilo dell'autore, p. 508 ssg.

La visione del mondo p.511 La poetica de *Il fanciullino* p.513 I temi della poesia pascoliana p.524
Le soluzioni formali: sintassi, lessico, aspetti fonici, figure retoriche, metrica p.526.

Myricae: titolo, temi, simbolismo impressionistico, nido e fuga dal mondo, ossessione funebre, linguaggio fonosimbolico p.531.

I *Poemetti*: romanzo georgico, tendenza narrativa e sperimentazione linguistica p.552; l'esempio di *Italy* p. 573 (cenni).

I *Canti di Castelvecchio*: un accentuato simbolismo p. 584.

Lecture:da **Il fanciullino***Il fanciullino* p. 514 (passi scelti)da **Myricae***X Agosto* p.534*L'assiuolo* p.537*Temporale* p.543*Il lampo* p.548*Il tuono* (fuori testo)dai **Canti di Castelvecchio***Il gelsomino notturno* p.584*La mia sera* p. 606**Gabriele D'Annunzio: profilo dell'autore**, p. 414 ssg.L'estetismo e *Il piacere* p.419 ssg. I romanzi del superuomo: *Le vergini delle rocce* p.429 e 431.*Le Laudi* p.458. *Alcyone* p. 470. Il teatro (cenni) p.452. Il *Notturmo* (cenni) p. 497.**Lecture:**da **Il piacere***Sotto il grigio diluvio democratico odierno*: il ritratto dell'esteta Andrea Sperelli (fuori testo)

La conclusione del romanzo: la morte dell'estetismo (commento, fuori testo).

da **Le vergini delle rocce**

Il programma politico del superuomo p.434 (estratto: righe 81-97).

da **Alcyone***La pioggia nel pineto* p. 479*I pastori* p.494**Modulo 5 Pirandello e Svevo: la coscienza della crisi.**

Nuclei fondanti: età giolittiana, Prima guerra mondiale; letteratura come indagine della crisi, surrealismo/espressionismo; la relatività, il tempo come durata, la scoperta dell'inconscio; Pirandello: grottesco, parodia del dramma borghese, scardinamento dell'impianto tradizionale del romanzo e delle convenzioni teatrali, relativismo conoscitivo, umorismo, comicità, flusso-forma, maschere e maschere nude, normalità-follia, persona e personaggio, teatro nel teatro; Svevo: malattia/salute, inettitudine, darwinismo, lottatori-contemplatori, tempo oggettivo e tempo soggettivo, tempo misto, monologo interiore, psicoanalisi.

Nessi interdisciplinari: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson, Freud (filosofia), Einstein (fisica), Prima guerra mondiale (storia), Joyce, flusso di coscienza (letteratura inglese), Espressionismo, Surrealismo (arte).

Contenuti. (vol. 3b)**Luigi Pirandello: profilo dell'autore**, p.882 ssg.

La visione del mondo: il relativismo conoscitivo, la trappola della vita sociale p.885.

La poetica de *L'umorismo*: forma e flusso, comico-umorismo, avvertimento-sentimento del contrario p. 890.Le *Novelle per un anno*: struttura, temi, personaggi p.898.

I romanzi umoristici.

Il fu Mattia Pascal: la vicenda, i personaggi, l'umorismo, il ritorno impossibile p.919.

Uno, nessuno e centomila: la prigionia delle forme e la loro distruzione p.950.

Il teatro: la fase del grottesco e la parodia del dramma borghese p. 955 Analisi dei drammi: *Così è (se vi pare)*, il loico e il relativismo conoscitivo p. 955, *Enrico IV*: la follia come estraneità dal mondo p.981 e 994; *Sei personaggi in cerca d'autore*: il teatro nel teatro e l'impossibilità del dramma borghese p. 983 ssg..

Lecture:

da **L'umorismo**

Il flusso continuo della vita e le forme: la differenza tra umorismo e comicità (passi scelti) p.892.

da **Novelle per un anno**

Il treno ha fischiato p.907

da **Il fu Mattia Pascal** (lettura integrale consigliata)

Lo strappo nel cielo di carta e *La lanterninosofia* p. 931 ssg.

La conclusione del romanzo: un impossibile ritorno (fuori testo).

da **Uno, nessuno e centomila**

La conclusione del romanzo: *Nessun nome* p.952

Italo Svevo: profilo dell'autore, p. 778

La cultura filosofica di Svevo (Schopenhauer, Nietzsche, Darwin, Freud), la lingua p. 782 ssg.

I romanzi giovanili: *Una vita* p.786; *Senilità* p. 794.

La coscienza di Zeno: titolo, struttura del romanzo e impianto narrativo, lettura psicoanalitica della vicenda, tempo narrativo misto, l'evoluzione dell'inetto p. 817 ssg. Il monologo interiore di Zeno p.869.

Lecture:

da **La coscienza di Zeno** (lettura integrale consigliata)

Lo schiaffo del padre morente (estratto: righe 200-265) p.830

Psico-analisi (estratto: righe 116-166) p.856

La profezia di un'apocalisse p. 865

Modulo 6 La poesia del Novecento.

Nuclei fondanti: Futurismo, avanguardie, manifesti, mito della macchina, mito della velocità, interartisticità, parolibberismo; Crepuscolarismo, poeta saltimbanco, poesia delle piccole cose, vergogna d'essere poeta, ironia antidannunziana; Ermetismo, poesia pura, verso libero; Ungaretti: religione della parola; Quasimodo: Ermetismo, Neorealismo; Montale: correlativo oggettivo, male di vivere, donna-angelo, allegoria.

Nessi interdisciplinari: Prima guerra mondiale, Fascismo, Seconda guerra mondiale, totalitarismo (storia); Eliot (letterature straniere); Espressionismo, Cubismo, Futurismo (arte).

Contenuti. (vol. 3b e 3c)

L'avanguardia futurista: azione, velocità, distruzione della sintassi, parolibberismo p.688-689 e 692-693.

Filippo Tommaso Marinetti.

Commento ai manifesti: *Il primo manifesto del Futurismo* p. 699 e *Manifesto tecnico della letteratura futurista* p. 702.

Il Crepuscolarismo: i temi, gli autori, la sensibilità crepuscolare p.634 ssg.
Percorso tematico: dall'inutilità della poesia alla vergogna della poesia.

Guido Gozzano e la “vergogna” della poesia p.640 L'antidannunzianesimo di Guido Gozzano: la parodia della donna fatale ne *La Signorina Felicita ovvero la felicità* (commento) p. 643 e la parodia del superuomo in *Totò Merumeni* (commento) p. 661.

Ungaretti: profilo dell'autore, p. 240 (vol.3c)

L'allegria: il titolo, la vicenda editoriale, i temi, la funzione della poesia, lo stile e la metrica, l'uso dell'analogia p. 243 ssg.

Lecture:

da **L'allegria**

Il porto sepolto p. 254

Fratelli p. 255

Veglia p. 257

Sono una creatura p. 262

San Martino del Carso p. 268

Mattina p. 273

Soldati p. 280

Montale: profilo dell'autore, p. 330 (vol.3c)

Ossi di seppia: il titolo e il motivo dell'aridità, il mito del mare e lo scacco dell'uomo moderno, il “muro”, la “divina indifferenza”, il “varco”, il “programma di torcere il collo all'eloquenza”, il correlativo oggettivo p.333 ssg.

Le occasioni: il correlativo oggettivo, la donna salvifica, Clizia, la nuova Beatrice p. 369.

La bufera ed altro: l'allegorismo montaliano, la bufera della guerra e il riscatto dal male, Clizia, la donna-angelo p. 381. Commento a *La primavera hitleriana* p.382

Satura: tra ironia e autobiografia p. 397.

Lecture:

da **Ossi di seppia**

Non chiederci la parola che squadri da ogni lato p. 342

Merigiare pallido e assorto p.345

Spesso il male di vivere ho incontrato p.349

da **Le occasioni**

La casa dei doganieri p. 378

da **Satura**

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale p. 409

L'Ermetismo: la poesia pura p. 303 ssg. (vol.3c)

Quasimodo: profilo dell'autore, p. 309

Ermetismo e Neorealismo p. 309

Lecture:

da **Acque e terre**

Ed è subito sera p. 310

da **Giorno dopo giorno**

Alle fronde dei salici p. 315

Uomo del mio tempo (fuori testo)

ATTIVITA' PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Conclusione del modulo VI.

Ripasso del programma svolto dalla fine di maggio al termine delle lezioni.

L'insegnante

I rappresentanti degli studenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura / 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA E COMPrensIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici / 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo / 20

TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione / 20

TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali / 20

COGNOME: _____ NOME: _____ CLASSE: _____	PUNTI INDICATORI GENERALI / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI / 40
	TOTALE / 100
LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO / 20

Griglia di valutazione per la prova orale

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

Classe V A
Indirizzo Scientifico

a.s. 2024/2025

Materia

LATINO

Docente

1. OBIETTIVI della disciplina declinati in termini di conoscenze, competenze e capacità, concordati in sede di Dipartimento

CONOSCENZE

- conoscere il significato dei termini indicanti i generi testuali: *trattato, dialogo, epistola, romanzo, satira menippea, fabula milesia, retorica e oratoria, biografia, monografia, annalistica*
- conoscere il significato dei termini indicanti gli stili letterari, le dottrine filosofiche, i temi: *epicureismo, atarassia, stoicismo, virtus, autarkeia, tempus, sententia* (Seneca), *realismo, sermo vulgaris\cotidianus, allegoria, magia, culto misterico* (Petronio, Apuleio), *ars dicendi* (Quintiliano), *princeps, servitus, libertas, pax* (Tacito)
- associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, gli autori e la loro produzione
- conoscere la specificità del discorso poetico, con particolare riguardo a figure retoriche e livello stilistico, e del discorso narrativo, con riguardo al tipo di narratore

COMPETENZE

- saper riconoscere le principali aree semantiche, potenziando la padronanza lessicale
- saper riconoscere le principali strutture sintattiche (sintassi del verbo/ sintassi del periodo)
- saper confrontare testi letterari appartenenti allo stesso genere
- saper confrontare testi affini tematicamente, ma appartenenti a codici letterari diversi
- saper ricostruire il quadro generale della letteratura latina di età imperiale
- saper cogliere il senso complessivo di un passo contestualizzato, proposto in lingua originale, predisponendone la successiva traduzione (non necessariamente richiesta)
- saper eseguire l'analisi testuale di un passo di cui si conosca la traduzione o di un passo non affrontato in classe di un autore compreso nel programma, proposto in traduzione con testo originale a fronte.

CAPACITA'

- saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla traduzione o analisi al commento
- saper interpretare un testo nel senso di esprimere giudizi sul piano del valore e del significato
- saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente che per iscritto
- saper confrontare un testo di tipo letterario con un altro dello stesso tipo oppure appartenente ad un altro codice
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico

2. METODI, CONTENUTI

Data l'estensione diacronica e sincronica della materia, si sono operate delle scelte significative secondo i seguenti criteri selezionatori:

- qualità letteraria: secondo questo criterio le scelte si sono incentrate sui testi e sugli autori della letteratura latina rappresentativi dei principali generi letterari destinati a formare la letteratura successiva, onde sottolineare il senso della continuità tra tradizione latina e italiana;
- interesse tematico: la scelta ha privilegiato i testi che si prestavano ad approfondire un percorso tematico significativo nell'ambito del pensiero dell'autore e del suo contesto culturale, nonché ad operare confronti con l'attualità.

Le **letture** sono state ampie; alcuni passi antologici sono stati oggetto di **traduzione dall'originale** latino, altri di **analisi in traduzione italiana**. I contenuti sono stati organizzati in moduli secondo il prospetto che segue.

I **tempi** sono stati scelti in ragione della maggiore o minore rilevanza assunta dall'autore o dal movimento all'interno del canone letterario.

Il libro di testo: G.Garbarino, L.Pasquariello, M.Manca, *De te fabula narratur*, vol. 1 e 3, Paravia

MODULO 1 LA FILOSOFIA STOICA DI SENECA (vol.3)

Nuclei fondanti: trattato, dialogo, epistola; *otium-negotium, virtus, autarkeia, tempus, vita, sapiens, occupati, sententia, clementia, beneficium, exemplum, iuvare alios, imago vitae*, stoicismo.

Nessi interdisciplinari: stoicismo di Seneca vs epicureismo di Lucrezio (latino).

Seneca

La vita e il suicidio stoico di Seneca p.51 ssg.

Le opere: i **Dialogi** pp.54-59; i trattati **De clementia** e **De beneficiis** p.60 ssg.; le **Epistulae morales ad Lucilium** p.63 ssg. Lo stile della *sententia* e della *sermocinatio* p.67 ssg.

Letture:

da *Ad Lucilium epistulae morales*

1, 1-5 *Vindica te tibi* (dal latino) p. 121

95, 51-53 Il dovere della solidarietà (in italiano, in fotocopia)

47, 1-4 *Servi sunt, immo homines* (dal latino) p.105

47, 5-13 Libertà e schiavitù frutto del caso (in italiano) p.108

dal *De brevitae vitae*

1,1-4. 2, 1-4 E'davvero breve il tempo della vita? (in italiano) p.128

3, 2-4. Il bilancio della propria esistenza (in italiano) p.135

12, 1-3 La galleria degli occupati (in italiano) p.140

MODULO 2 LA FILOSOFIA EPICUREA DI LUCREZIO (vol.1)

Nuclei fondanti: atomismo, materialismo, *semina rerum* (atomi), *aponia, ataraxia, voluptas, religio, clinamen, lucida carmina*, indifferenza della natura, poema epico, scientifico e didascalico.

Nessi interdisciplinari: Leopardi (italiano); stoicismo di Seneca vs epicureismo di Lucrezio (latino).

Lucrezio

La vita p.381. Il **De rerum natura** p.386: il genere letterario, il titolo, il dedicatario, la poetica dei *lucida carmina*. Il proemio: analisi dell'Inno a Venere p.387. La struttura e i contenuti: analisi dell'elogio di Epicuro e del sacrificio di Ifigenia (la condanna della *religio*); l'atomismo e la teoria del clinamen; la peste di Atene p.388 ssg.

Letture:

dal *De rerum natura*

I, vv. 62-79 Elogio di Epicuro (dal latino) p.413

II, vv. 1-22 La superiorità del sapiente, l'infelicità degli stolti: naufragio con spettatore (in italiano) p. 428

III, vv. 1053-1075 Il *taedium vitae* (in italiano) p.439

MODULO 3 IL ROMANZO NELLA LETTERATURA LATINA: PETRONIO E APULEIO (vol.3)

Nuclei fondanti: realismo, letteratura d'intrattenimento, romanzo, *fabula milesia*, *sermo vulgaris* e *sermo cotidianus*, magia, riti misterici, iniziazione, allegoria.

Nessi interdisciplinari: il Realismo di fine Ottocento (italiano).

Petronio

L'autore *Petronius elegantiae arbiter*: la questione petroniana p.225 ssg.

Il *Satyricon*: la trama e i personaggi p. 228; il titolo e il genere letterario, la letteratura di intrattenimento nel mondo classico, le fonti, romanzo d'amore greco, *fabula milesia* p.229; il realismo petroniano, la lingua e lo stile p.233 ssg.

Lecture:

dal *Satyricon*

32-34 La cena di Trimalchione (in italiano) p.241

37-38 I padroni di casa: Trimalchione e Fortunata (in italiano) p.243

75-77 L'arrampicatore sociale Trimalchione (in italiano) p.249

111-112 Una *fabula milesia*: la matrona di Efeso (in italiano) p.260

Apuleio

La vita: la figura di Apuleio mago, il processo per magia, cenni all'*Apologia* p.555 ssg.

Le *Metamorfosi* o *L'asino d'oro*: il titolo, il genere letterario e le fonti, la struttura, la trama, le due chiavi di lettura p.559 ssg.

Lecture:

dalle *Metamorfosi*

III, 24-25 La metamorfosi di Lucio in asino (in italiano) p.579

IV, 28-31 L'inizio della *fabula* di Amore e Psiche (in italiano) p.591

V, 23 Psiche contempla Amore addormentato (in italiano) p.597

XI, 13-15 Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio (in italiano) p. 589

MODULO 4 LA RETORICA: QUINTILIANO (vol.3)

Nuclei fondanti: “*vir bonus dicendi peritus*”, “*ornamentum civitatis*”, “*vere civilis vir*”, decadenza e restaurazione dell'oratoria, oratoria e principato.

Nessi interdisciplinari: l'oratoria antica, Catone, Cicerone (latino).

Quintiliano

La vita e l'opera, le cause della decadenza dell'oratoria e la restaurazione dei Flavi p.318.

L'*Institutio oratoria*: contenuti p. 319 La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano p. 321

Lecture:

dall' *Institutio oratoria*:

I, 2, 11-13 e 18-20 Vantaggi dell'insegnamento collettivo (in italiano) p.340

I, 3, 8-12 L'importanza della ricreazione e del gioco (in italiano) p.341

I, 3, 14-17 La condanna delle punizioni (in italiano) p.342

II, 2, 4-8 Le doti del maestro ideale (dal latino) p. 343

MODULO 5 LA STORIOGRAFIA: TACITO (vol.3)

Nuclei fondanti: biografia, monografia, moralismo, pessimismo, *libertas-servitus*, *pax*, *securitas*, *princeps*, *felicitas temporum*.

Nessi interdisciplinari: i totalitarismi (storia), l'intellettuale e i suoi rapporti con il potere(italiano).

Tacito

La vita p.431. Le opere: *Agricola* p.433 ssg., *Germania* p.436 ssg., *Historiae* e *Annales* p.440 ssg.

La concezione storiografica tra imparzialità e pessimismo p. 443. La lingua e lo stile (cenni) p.447

Lecture:

dall'*Agricola*:

cap.2-3 Proemio: "Nunc demum redit animus": l'incubo della tirannide e il risveglio dopo anni di silenzio (in italiano) p.458

cap. 30, 1-5 Il discorso di Càlgaco contro l'imperialismo romano p.461 (in italiano)

dalla *Germania*:

cap. 4, 1-3 Purezza della razza germanica (dal latino) p.469

La strumentalizzazione nazista della *Germania* di Tacito: Hitler e il *Codex Aesinas* (scheda p.470)

dagli *Annales*

XIII, 15-16 L'uccisione di Britannico (in italiano) p. 497

XIV, 5-7 Il tentativo fallito del matricidio (in italiano) p. 500

XIV, 8 L'attuazione del piano: l'uccisione di Agrippina (in italiano) p. 501

XV, 38 L'incendio di Roma (in italiano) p.507

XV, 44 La persecuzione contro i cristiani (in italiano) p. 516

ATTIVITA' PREVISTE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso del programma svolto dalla metà di maggio al termine delle lezioni.

L'insegnante

I rappresentanti degli studenti

Griglia di valutazione per la prova orale

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

Classe V A
Indirizzo Scientifico

Materia

MATEMATICA

1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze:

- Conoscere le definizioni relative alle funzioni e saperle verificare
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue e sulle funzioni derivabili
- Acquisire la definizione e il significato geometrico di derivata e conoscere le regole di derivazione
- Apprendere la nozione di primitiva e di integrale indefinito; saper definire l'integrale definito e l'integrale improprio; conoscere le regole di calcolo degli integrali e le applicazioni geometriche
- Conoscere un metodo per determinare le soluzioni approssimate di una equazione; conoscere un metodo di integrazione numerica.
- Conoscere le principali variabili aleatorie discrete e continue.

Capacità

- Saper individuare le caratteristiche principali delle funzioni rilevandole dal grafico della funzione stessa; saper tracciare il grafico probabile della funzione a partire dalla analisi delle singole proprietà verificabili dall'espressione analitica della funzione stessa.
- Saper utilizzare i limiti di funzione per comprendere l'andamento della funzione
- Pervenire alla nozione di continuità sia da un punto di vista intuitivo sia in forma rigorosa e razionale; classificare e riconoscere i vari tipi di discontinuità.
- Saper calcolare la derivata di una funzione, saper applicare le derivate allo studio di funzione ed ai problemi di massimo e minimo. Essere in grado di trasportare il concetto di derivata a situazioni della fisica e di applicazione nel mondo reale
- Calcolare l'integrale indefinito per i casi e con i metodi trattati (elencati nei contenuti); comprendere il teorema fondamentale del calcolo integrale; saper applicare il calcolo integrale per il calcolo di aree e di volumi e in applicazioni alla fisica

Competenze

- Scomporre un problema nelle sue fasi più semplici e sistemare conoscenze di parziali segmenti in un unico contesto con gli opportuni collegamenti e sotto attento controllo logico
- Saper individuare strategie e modelli opportuni alla risoluzione di un problema e saper passare da aspetto simbolico a aspetto semantico più volte all'interno di un problema, cambiando anche le interpretazioni dei risultati quando opportuno
- Acquisire rigore logico e linearità di pensiero
- Acquisire e utilizzare un linguaggio corretto e preciso
- Saper usare la rappresentazione grafica di una funzione per modellizzare una situazione e predire la sua evoluzione
- Saper cogliere differenze e analogie in differenti campi della matematica, collegandoli fra loro e attivando sinergie quando possibile
- Saper applicare i modelli matematici a situazioni fisiche e della realtà e saper interpretare i risultati

2. CONTENUTI

- Ripasso ed approfondimento dei limiti
- Derivate e studio di funzione
- Integrali
- Risoluzione approssimata
- Equazioni differenziali

Si riporta ora di seguito l'elenco preciso di quanto affrontato per ogni tema, facendo riferimento ai libri di testo in uso:

- **Bergamini - Trifone - Barozzi: Manuale blu 2.0 di Matematica 4a e 4b – terza edizione – casa editrice: Zanichelli**
- **Bergamini - Trifone - Barozzi: Manuale blu 2.0 di Matematica 5 – terza edizione – casa editrice: Zanichelli**

MODULO	ARGOMENTO	RIFERIMENTO LIBRO di TESTO	DIMOSTRAZIONE
1. Ripasso e approfondimento inizio anno scolastico	Esercizi di calcolo di limite di funzioni razionali, irrazionali e trascendenti.	pagine 1540-1541 volume 4B	-
	Ricerca degli asintoti e grafico probabile di una funzione	pagine 1514-1518 volume 4B	-
	Continuità di una funzione, classificazione punti di discontinuità, teoremi sulle funzioni continue.	pagine 1508-1513 volume 4B	-
2. Calcolo Differenziale	Derivata di una funzione in un punto; derivata destra e sinistra in un punto. Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata in un Punto.	pagine 1593-1597 volume 5	-
	Teorema che lega i concetti di continuità e derivabilità	pagina 1598-1599 volume 5	Sì
	Retta tangente al grafico di una funzione	pagine 1610-1611 volume 5	-
	Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, di $y = x$ e delle funzioni $y = x^n$; $y = \sin x$, $y = \cos x$; $y = \ln x$, $y = e^x$	pagine 1599-1602 volume 5	Sì (tranne $y = a^x$ e $y = \log_a x$)
	Derivata della somma, del prodotto (anche per una costante), e del quoziente di due funzioni	pagine 1603-1606 volume 5 (no reciproco di una funzione)	SI
	Derivata della funzione composta e della funzione inversa	pagine 1606-1609 volume 5	-

	Derivata delle funzioni $y = \arcsin x$, $y = \arccos x$, $y = \operatorname{arctg} x$	pagina 1609 volume 5	-
	Metodo per il calcolo della derivata della funzione $y = f(x)^{g(x)}$	pagina 1638 volume 5	-
	Teoremi di Fermat e di Rolle	pagina 1693 e pagina 1759 volume 5	Sì (entrambi i teoremi)
	Teorema di Lagrange	pagine 1694-1697 volume 5	Sì
	Legame fra il segno della derivata e la crescita / decrescenza della funzione	pagine 1698-1699 volume 5	-
	Enunciato del teorema di Cauchy	pagina 1700 volume 5	No
	Enunciato e applicazione del teorema di de l'Hôpital	pagine 1701-1704 volume 5	No
	Derivate di ordine superiore	pagina 1609 volume 5	-
	Punti di non derivabilità	pagine 1689-1691 volume 5	-
	Applicazioni delle derivate alla fisica	pagine 1612-1615 volume 5	-
	Massimi e minimi assoluti e relativi	pagine 1755-1756 volume 5	-
	Concavità e flessi	pagine 1757-1758 volume 5	-
	Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi a tangente orizzontale con lo studio della derivata prima	pagine 1760-1763 volume 5	-
	Ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda	pagine 1764-1768 volume 5	-
	Problemi di ottimizzazione	pagine 1771-1772 volume 5	-
3. Studio di funzione completo	Studi completi di una funzione	pagine 1835-1842 volume 5	-
	Grafico qualitativo di $f'(x)$ noto quello di $f(x)$.	pagine 1842-1843 pagine 1844-1845 volume 5	-
4. Integrazione indefinita	Primitiva di una funzione ed integrale indefinito. Grafico qualitativo della primitiva di una funzione assegnata	pagine 1931-1933 volume 5	-
	Linearità dell'integrale indefinito: integrale del prodotto di una costante per una funzione	pagine 1933-1934 volume 5	-

	continua e della somma di funzioni continue		
	Integrali indefiniti immediati	pagine 1934-1938 volume 5	-
	Procedura dell'integrazione per sostituzione e caso di sostituzione con $x = a \sin t$	pagine 1938-1939 pagine 1970-1971 volume 5	-
	Integrazione per parti	pagine 1939-1940 volume 5	-
	Integrazione per parti a loop	pagina 1973 volume 5	-
	Integrazione di funzioni razionali fratte (con denominatore di primo o secondo grado e di grado superiore al secondo)	pagine 1941-1946 volume 5	-
5. Integrazione definita e sue applicazioni	Integrale definito di una funzione continua positiva e di segno qualsiasi	pagine 2003-2007 volume 5	-
	Proprietà dell'integrale definito	pagine 2007-2008 volume 5	-
	Teorema della media	pagine 2008-2009 volume 5	Si
	Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (o di Torricelli-Barrow)	pagine 2009-2011 volume 5	Si
	Calcolo dell'integrale definito (formula di Newton-Leibniz)	pagine 2011-2012 volume 5	Si
	Calcolo di aree	pagine 2013-2016 volume 5	-
	Calcolo dei volumi di solidi di rotazione intorno agli assi x e y e di solidi di cui è nota la sezione	pagine 2016-2021 volume 5	-
	Integrali impropri	pagine 2022-2024 volume 5	-
	Applicazioni alla fisica: posizione, velocità e accelerazione; distanza percorsa; il lavoro di una forza; la quantità di carica.	pagine 2025-2027 volume 5	-

6. Analisi numerica	Risoluzione approssimata di equazioni: separazione delle radici; enunciato del primo e secondo teorema di esistenza e unicità dello zero; calcolo delle radici approssimate con il metodo di bisezione e con il metodo delle tangenti (o di Newton)	pagine 1846-1853 volume 5	-
	Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e metodo dei trapezi	pagine 2027-2030 volume 5	-
7. Equazioni differenziali ordinarie	Definizione di equazione differenziale e di problema di Cauchy	pagine 2101-2102 volume 5	-
	Equazioni differenziali a variabili separabili	pagine 2103-2104 volume 5	-
	Equazioni differenziali lineari del I ordine	pagine 2104-2105 volume 5	-

3. METODOLOGIA

Per quanto riguarda la metodologia usata, accanto alla lezione frontale si è utilizzato, dove possibile, un insegnamento per problemi al fine di stimolare gli allievi a formulare ipotesi di soluzione ricorrendo all'intuizione e poi in seguito si è costruita una precisa formulazione matematica. Largo spazio è stato dato alle esercitazioni applicative, con lo svolgimento di numerosi esercizi e problemi, spesso tratti dai temi d'esame degli anni scorsi.

Alla spiegazione teorica è seguito lo studio a casa con il supporto di esercizi relativi all'argomento trattato. Verifiche orali/scritte sono state condotte parallelamente alle spiegazioni.

La realtà della classe e la complessità della seconda prova mi hanno portata ad un metodo di lavoro volto alle applicazioni pratiche, ad un linguaggio intenzionalmente semplice e alla limitazione di dimostrazioni di teoremi o formule.

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per la verifica formativa sono state utilizzate essenzialmente:

- Esercitazioni in classe con relativa discussione sia alla lavagna sia in piccoli gruppi
- Correzione dei compiti svolti a casa
- Simulazione in classe e a casa di verifiche scritte

Per la verifica sommativa, al fine di un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento, si è cercato di diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e durata in relazione alla complessità degli obiettivi.

- Verifiche scritte (talvolta anche con una parte valutata per l'orale), finalizzate all'acquisizione della capacità di risoluzione autonoma di problemi e quesiti
- Interrogazioni orali, finalizzate all'acquisizione del rigore espositivo, della coerenza logica e della terminologia propria della matematica (ho talvolta accettato terminologie non sempre precise purché dimostrassero la comprensione dei concetti fondamentali).

Per le verifiche orali è stata utilizzata la griglia approvata dal dipartimento di Matematica e Fisica del

triennio, riportata qui sotto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	Descrittori	Voto
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	2 - 3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	3 - 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	7 - 8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	8 - 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	9 - 10

5. VALUTAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, SUI RISULTATI OTTENUTI E SULLE SCELTE COMPIUTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

1. Svolgimento del programma

La classe è stata accorpata durante l'anno scolastico 2023-2024. Ho seguito la sezione A a partire dal terzo anno, sia per matematica che per fisica, e dalla quarta anche gli studenti provenienti dalla sezione B. Nel periodo compreso tra marzo 2024 e gennaio 2025 si sono avvicendati due docenti supplenti.

Il programma del quinto anno ha subito un rallentamento nei mesi iniziali, ma è stato successivamente completato e adeguatamente approfondito. Nella conduzione delle lezioni, nella fase iniziale, si è scelto di

evitare un eccessivo formalismo, privilegiando la comprensione intuitiva dei concetti rispetto alla presentazione rigorosa degli enunciati. In una seconda fase, tuttavia, sono state fornite le definizioni formali e le strutture teoriche di riferimento, al fine di consolidare il rigore metodologico.

In corrispondenza degli argomenti più complessi, sono stati forniti schemi didattici sintetici e mirati, pensati per facilitare la comprensione e offrire un supporto efficace allo studio individuale. È stata inoltre posta particolare attenzione alla rappresentazione grafica dei concetti, selezionando contenuti che potessero favorire una visione sintetica e visiva dei fenomeni trattati.

2. Risultati ottenuti

La classe ha mostrato un percorso di apprendimento complessivamente positivo. Un numero significativo di studenti ha raggiunto risultati buoni, e in diversi casi anche eccellenti, sia sotto il profilo delle conoscenze che delle competenze sviluppate.

Un ristretto gruppo ha invece incontrato maggiori difficoltà, riconducibili a lacune pregresse e a un impegno domestico non sempre adeguato. Per questi studenti sono state attivate strategie di recupero, con esercitazioni aggiuntive svolte in classe e momenti di supporto mirato. Globalmente, la classe ha maturato buone capacità critiche, abilità di ragionamento e di astrazione, risultando preparata ad affrontare con consapevolezza il proseguimento degli studi in ambito universitario.

3. Scelte didattiche

L'approccio didattico adottato ha privilegiato l'ambito applicativo, con la risoluzione guidata di numerosi esercizi svolti in classe, in funzione della preparazione alla seconda prova scritta. Questo ha comportato una necessaria riduzione del tempo dedicato alle dimostrazioni complete dei teoremi, pur mantenendo saldo il riferimento teorico essenziale.

Il clima della classe si è rivelato molto positivo: gli studenti si sono dimostrati partecipi, motivati e desiderosi di apprendere. Questo ha favorito un ambiente collaborativo e stimolante, che ha contribuito in modo significativo al buon esito del percorso didattico.

Tutta la programmazione descritta è stata svolta entro il 15 Maggio: l'ultimo mese di scuola è stato dedicato alla risoluzione di vecchie prove d'esame e al ripasso di tutti gli argomenti svolti in vista della seconda prova scritta e della prova orale dell'Esame di Stato.

6. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Non sono stati affrontati nessi interdisciplinari per quanto riguarda la disciplina di matematica

7. CONTENUTI RELATIVI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La disciplina di Matematica non è stata coinvolta nella trattazione di Educazione Civica

8. ATTIVITA' RELATIVE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO VALUTATE

La classe non ha svolto attività di PCTO relative alla disciplina Matematica durante la classe V.

L'insegnante: _____

I rappresentanti degli studenti: _____

CONTENUTI DETTAGLIATI

Viene riportato di seguito l'elenco preciso di quanto affrontato per ogni tema, facendo riferimento al libro di testo in uso:

- **Bergamini - Trifone - Barozzi: Manuale blu 2.0 di Matematica 4a e 4b – terza edizione – casa editrice: Zanichelli**
- **Bergamini - Trifone - Barozzi: Manuale blu 2.0 di Matematica 5 – terza edizione – casa editrice: Zanichelli**

MODULO	ARGOMENTO	RIFERIMENTO LIBRO di TESTO	DIMOSTRAZIONE
1. Ripasso d'inizio anno scolastico	Esercizi di calcolo di limite di funzioni razionali, irrazionali e trascendenti.	pagine 1540-1541 volume 4B	-
	Ricerca degli asintoti e grafico probabile di una funzione	pagine 1514-1518 volume 4B	-
	Continuità di una funzione, classificazione punti di discontinuità, teoremi sulle funzioni continue.	pagine 1508-1513 volume 4B	-
2. Calcolo Differenziale	Derivata di una funzione in un punto; derivata destra e sinistra in un punto. Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata in un Punto.	pagine 1593-1597 volume 5	-
	Teorema che lega i concetti di continuità e derivabilità	pagina 1598-1599 volume 5	Sì
	Retta tangente al grafico di una funzione	pagine 1610-1611 volume 5	-
	Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, di $y = x$ e delle funzioni	pagine 1599-1602	Sì

$y = x^n$; $y = \sin x$, $y = \cos x$; $y = \ln x$, $y = e^x$	volume 5	(tranne $y = x^n$.)
Derivata della somma, del prodotto (anche per una costante), e del quoziente di due funzioni	pagine 1603-1606 volume 5 (no reciproco di una funzione)	SI
Derivata della funzione composta e della funzione inversa	pagine 1606-1609 volume 5	-
Derivata delle funzioni $y = \arcsin x$, $y = \arccos x$, $y = \arctg x$	pagina 1609 volume 5	-
Metodo per il calcolo della derivata della funzione $y = f(x)^{g(x)}$	pagina 1638 volume 5	-
Teoremi di Fermat e di Rolle	pagina 1693 e pagina 1759 volume 5	Sì (entrambi i teoremi)
Teorema di Lagrange	pagine 1694-1697 volume 5	Sì
Legame fra il segno della derivata e la crescita / decrescita della funzione	pagine 1698-1699 volume 5	-
Enunciato del teorema di Cauchy	pagina 1700 volume 5	No
Enunciato e applicazione del teorema di de l'Hôpital	pagine 1701-1704 volume 5	No
Derivate di ordine superiore	pagina 1609 volume 5	-
Punti di non derivabilità	pagine 1689-1692 volume 5	-
Applicazioni delle derivate alla fisica: la velocità e l'accelerazione nei moti a una o due dimensioni	pagine 1612-1615 volume 5	-
Massimi e minimi assoluti e relativi	pagine 1755-1756 volume 5	-
Concavità e flessi	pagine 1757-1758 volume 5	-
Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi a tangente orizzontale con lo studio della derivata prima	pagine 1760-1763 volume 5	-

	Ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda	pagine 1764-1768 volume 5	-
	Problemi di ottimizzazione	pagine 1771-1772 volume 5	-
3. Studio di funzione completo	Studi completi di una funzione	pagine 1835-1842 volume 5	-
	Grafico qualitativo di $f'(x)$ noto quello di $f(x)$. Discussione di equazioni parametriche	pagine 1842-1843 pagine 1844-1845 volume 5	-
4. Integrazione indefinita	Primitiva di una funzione ed integrale indefinito. Grafico qualitativo della primitiva di una funzione assegnata	pagine 1931-1933 volume 5	-
	Linearità dell'integrale indefinito: integrale del prodotto di una costante per una funzione continua e della somma di funzioni continue	pagine 1933-1934 volume 5	-
	Integrali indefiniti immediati	pagine 1934-1938 volume 5	-
	Procedura dell'integrazione per sostituzione e caso di sostituzione con $x = a \sin t$	pagine 1938-1939 pagine 1970-1971 volume 5	-
	Integrazione per parti	pagine 1939-1940 volume 5	SI
	Integrazione per parti a loop	pagina 1973 volume 5	-
	Integrazione di funzioni razionali fratte (con denominatore di primo o secondo grado e di grado superiore al secondo)	pagine 1941-1946 volume 5	-
	5. Integrazione definita e sue applicazioni	Integrale definito di una funzione continua positiva e di segno qualsiasi	pagine 2003-2007 volume 5
Proprietà dell'integrale definito		pagine 2007-2008 volume 5	-
Teorema della media		pagine 2008-2009 volume 5	Si
Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (o di Torricelli-Barrow)		pagine 2009-2011 volume 5	Si
Calcolo dell'integrale		pagine 2011-2012	Si

	definito (formula di Newton-Leibniz)	volume 5	
	Calcolo di aree	pagine 2013-2016 volume 5	-
	Calcolo dei volumi di solidi di rotazione intorno agli assi x e y e di solidi di cui è nota la sezione	pagine 2016-2021 volume 5	-
	Integrali impropri	pagine 2022-2024 volume 5	-
	Applicazioni alla fisica: posizione, velocità e accelerazione; distanza percorsa; il lavoro di una forza; la quantità di carica; elettromagnetismo.	pagine 2025-2027 volume 5	-
6. Analisi numerica	Risoluzione approssimata di equazioni: separazione delle radici; enunciato del primo e secondo teorema di esistenza e unicità dello zero; calcolo delle radici approssimate con il metodo di bisezione e con il metodo delle tangenti (o di Newton)	pagine 1846-1853 volume 5	-
	Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e metodo dei trapezi	pagine 2027-2030 volume 5	-
7. Equazioni differenziali ordinarie	Definizione di equazione differenziale e di problema di Cauchy	pagine 2101-2102 volume 5	-
	Equazioni differenziali a variabili separabili	pagine 2103-2104 volume 5	-
	Equazioni differenziali lineari del I ordine	pagine 2104-2105 volume 5	-
8. Calcolo delle probabilità: variabili aleatorie discrete e continue	Variabili aleatorie discrete, distribuzioni di probabilità, funzione di ripartizione, media, varianza e deviazione standard.	pagine $\sigma 1$ - $\sigma 5$ pagine $\sigma 9$ - $\sigma 12$ volume 5	-
	Distribuzione binomiale e di Poisson (Ripasso)	pagine $\sigma 15$ - $\sigma 17$ volume 5	-
	Variabili aleatorie continue: densità di probabilità,	pagine $\sigma 22$ - $\sigma 24$ volume 5	-

	funzione di ripartizione, media, varianza e deviazione standard.		
	Distribuzione normale o gaussiana	pagine $\sigma 26$ - $\sigma 27$ volume 5	-

Classe V A
Indirizzo Scientifico

Materia

FISICA

1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche fondamentali dei campi elettrico e magnetico e saperle confrontare
- Conoscere e comprendere la legge di Faraday-Neumann-Lenz; comprendere il fenomeno dell'induzione e dell'autoinduzione elettromagnetica
- Conoscere le caratteristiche fondamentali delle onde elettromagnetiche e sapere enunciare le equazioni di Maxwell
- Conoscere e saper spiegare i fenomeni analizzati e le leggi relative della fisica moderna

Capacità:

- Comprendere a fondo i concetti di forza elettromotrice, di campo e di energia e le loro implicazioni
- Saper collegare e descrivere tramite le equazioni di Maxwell il legame fra campo elettrico variabile e campo magnetico variabile
- Comprendere il limite della fisica classica di fronte all'emergere di nuovi fatti sperimentali
- Saper descrivere in modo sintetico un fenomeno legato alla relatività ristretta e alla meccanica quantistica

Competenze:

- Abituarsi al rigore espositivo (ordine formale, uso appropriato del linguaggio, logicità e linearità del pensiero)
- Saper utilizzare il linguaggio matematico come potente strumento della fisica
- Saper scegliere fra diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla risoluzione di un problema
- Riconoscere ad una teoria la possibilità di cambiare nel tempo e quindi la necessità di continuare a studiare, analizzare, approfondire anche le conoscenze che sembrano ormai acquisite e inglobate nel senso comune.
- Comprendere come si possano studiare fenomeni sotto più aspetti, superando le contraddizioni e cogliendo gli aspetti complementari
- Saper sintetizzare i concetti fondamentali studiati, organizzarli in un percorso logico coerente e completo, collegarli in modo appropriato ad altri argomenti
- Saper cogliere la necessità di una opportuna e adeguata modellizzazione della realtà

2. CONTENUTI

I temi sviluppati durante l'anno scolastico sono i seguenti:

- Ripasso magnetismo
- Elettromagnetismo
- Relatività Ristretta
- fisica quantistica

Libri di testo:

- James S. Walker "Il Walker, corso di fisica" volumi 2 e 3 Pearson

CONTENUTI DETTAGLIATI

Viene riportato di seguito l'elenco preciso di quanto affrontato per ogni tema, facendo riferimento al libro di testo in uso:

MODULO	ARGOMENTO	RIFERIMENTO LIBRO di TESTO	DIMOSTRAZIONE
1. Ripasso di magnetostatica	Il campo magnetico	Capitolo 15 del volume 2	-
	La forza magnetica su una carica in movimento	Capitolo 15 del volume 2.	-
	Il moto di una particella carica in un campo magnetico	Capitolo 15 del volume 2.	-
	L'azione del campo magnetico sulle correnti	Capitolo 15 del volume 2.	-
	Correnti e campi magnetici	Capitolo 15 del volume 2 (fino al paragrafo 6)	-
2. Induzione elettromagnetica	La forza elettromotrice indotta	Capitolo 16 del volume 3. Da pag 23 a 24	-
	Il flusso del campo magnetico	Capitolo 16 del volume 3. pag 25	
	La legge dell'induzione di Faraday	Capitolo 16 del volume 3. Da pag 27 a 28	-
	La legge di Lentz	Capitolo 16 del volume 3. Da pag 29 a 30	-
	Analisi della forza elettromotrice indotta	Capitolo 16 del volume 3. Da pag 30 a 36	Sì
	Generatori e motori	Capitolo 16 del volume 3. Da pag 37 a 41	Sì
	Autoinduzione e induttanza	Capitolo 16 del volume 3. Da pag 42 a 44	Sì

	I circuiti RL	Capitolo 16 del volume 3. Da pag 45 a 47	-
	Energia immagazzinata in un campo magnetico	Capitolo 16 del volume 3. Da pag 48 a 49	
	I trasformatori	Capitolo 16 del volume 3. Da pag 51 a 52	Sì
3. La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche	La sintesi dell'elettromagnetismo	Cap 18 del Volume 3 pag 121	-
	Le leggi di Gauss per i campi elettrici e magnetici	Cap 18 del Volume 3 Da pag 122 a 123	-
	La legge di Faraday Lenz e la legge di Ampère.	Cap 18 del Volume 3 Da pagina 124 a 125.	-
	La corrente di spostamento	Cap 18 del Volume 3 Da pagina 126 a 127.	Sì
	Le equazioni di Maxwell	Cap 18 del Volume 3 Da pagina 130 a 132.	-
	Le onde elettromagnetiche	Cap 18 del Volume 3 Da pagina 132 a 134.	-
	Energia di un'onda elettromagnetica, irradiazione, intensità di un'onda. Quantità di moto e pressione di radiazione.	Cap 18 del Volume 3 Da pagina 136 a 140.	-
	La polarizzazione	Cap 18 del Volume 3 Da pagina 145 a 149. Appunti	-
	<u>Lo spettro elettromagnetico</u>	Cap 18 del Volume 3 Da pagina 141 a 144.	-
4. Relatività ristretta	Inconciliabilità tra meccanica classica ed elettromagnetismo. La questione dell'etere. Esperimento di Michelson-Morley	Appunti	-

	della non esistenza dell'etere.		
	I postulati di Einstein della relatività ristretta.	Cap 19 del Volume 3 Da pagina 169 a 172.	-
	Dilatazione dei tempi	Cap 19 del Volume 3 Da pagina 172 a 177.	Sì
	Contrazione delle lunghezze.	Cap 19 del Volume 3 Da pagina 178 a 179.	Sì
	Le trasformazioni di Lorentz	Cap 19 del Volume 3 Da pagina 181 a 182. Appunti	Sì (dimostrazione della contrazione delle lunghezze)
	La relatività della simultaneità	Cap 19 del Volume 3 pagina 183	-
	La composizione relativistica delle velocità	Cap 19 del Volume 3 Da pagina 184 a 185. Appunti	-
	Effetto Doppler relativistico	Cap 19 del Volume 3 pagina 188	-
	Quantità di moto relativistica	Cap 19 del Volume 3 pagina 192	-
	Energia cinetica relativistica.	Cap 19 del Volume 3 Da pagina 194 a 200. Appunti	Sì(dimostrazione formula pag 197 e calcolo della relazione $E^2=m^2c^4+c^2p^2$)
5. Fisica quantistica	<u>Introduzione</u> : successi teorici della fisica dell'Ottocento. Le cinque contraddizioni della fisica classica	Appunti	-
	La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di quantizzazione di Planck	Cap 21 del Volume 3 Da pagina 249 a 254. Appunti	
	L'effetto fotoelettrico. Idea del fotone da parte di Einstein	Cap 21 del Volume 3 Da pagina 256 a 261. Appunti	-
	Effetto Compton: quantità	Cap 21 del	-

	di moto di un fotone e lunghezza d'onda Compton	Volume 3 Da pagina 262 a 263. Appunti	
	Dualità onda-corpuscolo: la natura ondulatoria della materia (ipotesi di De Broglie). La lunghezza d'onda di De Broglie. Verifica sperimentale delle idee di De Broglie	Cap 21 del Volume 3 Da pagina 271 a 274.	-
	La nascita della Meccanica Quantistica : (Schrödinger)	Cap 21 del Volume 3 Solo pag 275	-
	Il principio di indeterminazione di Heisenberg.	Pagina 224-225-226. Volume 3.	cenni

3. METODOLOGIA

In generale ho fatto ricorso a lezioni dialogate nelle quali gli studenti sono stati sollecitati ad intuire nuovi concetti dalle basi che già possedevano e dal ragionamento logico, presentando, dove possibile, gli argomenti con un approccio problematico. Al momento dell'intuizione e della ricerca di strategie risolutive è seguito quello della sistemazione in cui sono state formalizzate le nuove conoscenze, con l'aiuto dell'insegnante e del libro di testo.

Ho sempre prestato attenzione a utilizzare un formalismo matematico accessibile agli studenti, ponendo in evidenza i concetti fondanti (ho evitato per esempio l'uso del gradiente o delle dimostrazioni con equazioni differenziali).

A livello generale, in tutti i temi trattati, si è cercato di stimolare lo studente a stabilire collegamenti con gli altri contenuti. Un'attenzione particolare è stata posta all'uso appropriato del linguaggio e, nelle applicazioni, all'utilizzo delle unità di misura. Infine, per aiutare gli studenti a vedere il mondo della ricerca come in continua evoluzione, si è cercato di dare ad ogni argomento un'introduzione di carattere storico.

Per quanto riguarda il tema di fisica moderna ho privilegiato un taglio storico riducendo le dimostrazioni. La metodologia è stata talvolta differente in quanto ho anche fatto uso di video o di brevi lezioni reperite sul web e di dispense fornite agli alunni per rendere più semplice e fruibile l'argomento.

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per la valutazione, si sono utilizzati diversi strumenti, in modo da verificare diversi obiettivi e abilità degli studenti.

Per la verifica sommativa:

- Prove scritte con la risoluzione di esercizi
- Prove semi strutturate, con domande a risposta multipla, domande aperte, parti da completare
- Interrogazioni classiche
- Domande aperte con risposta scritta, con la trattazione di singoli argomenti

Per la verifica formativa sono state utilizzate essenzialmente:

- Esercitazioni in classe con relativa discussione
- Correzione dei compiti svolti a casa

- Simulazione in classe e a casa di verifiche scritte

Per le verifiche orali è stata utilizzata la griglia approvata dal dipartimento di Matematica e Fisica del triennio, riportata qui sotto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	Descrittori	Voto
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	2 - 3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	3 - 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	7 - 8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	8 - 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	9 - 10

5. Percorsi interdisciplinari

I contenuti tratti in Fisica possono essere di contributo nella trattazione dei seguenti temi interdisciplinari:

- Il tempo: la concezione del tempo come grandezza non assoluta nella relatività ristretta
- La crisi di inizio '900: la nascita delle nuove teorie della fisica moderna e la rottura con la fisica classica
- Rapporti con il nazi-fascismo dei più importanti fisici di inizio '900: favorevoli e contrari.

- La legge di Einstein che lega massa ed energia (collegabile con il progetto Manhattan per la costruzione della bomba atomica)

6. Contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione

La disciplina di Fisica non è stata coinvolta nella trattazione di Cittadinanza e Costituzione

7. Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento valutate

La classe non ha svolto attività di PCTO relative alla disciplina di Fisica

8. Valutazioni sullo svolgimento del programma, sui risultati raggiunti e sulle scelte compiute durante l'anno scolastico

Come già indicato per la disciplina di Matematica, ho conosciuto la classe nell'anno scolastico 2023-2024. Il percorso didattico ha registrato inizialmente un rallentamento a causa dell'alternarsi di due supplenti nella fase conclusiva della quarta classe e all'inizio della quinta. Nonostante tali difficoltà iniziali, il programma ha avuto uno svolgimento regolare, consentendo il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

Gli studenti hanno sviluppato una buona capacità di descrivere i fenomeni fisici e di enunciare correttamente le leggi che li regolano. Una parte significativa della classe ha dimostrato una comprensione più profonda dei concetti, maturando consapevolezza del valore epistemologico della disciplina e del rapporto tra l'evoluzione delle conoscenze scientifiche e il contesto storico-culturale di riferimento.

Permangono in alcuni casi difficoltà nell'impiego di un linguaggio scientifico rigoroso, sebbene la maggior parte degli studenti abbia mostrato un livello di attenzione e di impegno complessivamente buono, pur con differenze individuali. Alcuni allievi, inoltre, hanno conseguito risultati particolarmente positivi, raggiungendo anche obiettivi trasversali più elevati e sviluppando competenze critiche, metodologiche e di problem solving.

Tutta la programmazione dei contenuti della disciplina è stata completata entro il 15 maggio. L'ultimo periodo di attività è stato dedicato a interrogazioni orali, anche a carattere sommativo, e al ripasso sistematico degli argomenti trattati, in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato.

Classe V A

Indirizzo

Scientifico

a.s. 2024 / 2025

Materia

FILOSOFIA

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato di conoscere in modo globalmente buono:

- la terminologia filosofica di base
- le principali teorie filosofiche
- i contesti storici in cui si sviluppano le

teorie

- **COMPETENZE**

Nel complesso la classe ha raggiunto in modo buono i seguenti obiettivi:

- l'uso corretto del lessico settoriale
- la capacità di strutturare argomentazioni dotate di linearità e chiarezza
- la chiara impostazione delle strategie di lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici di differente difficoltà
- l'accrescimento della capacità di studiare concetti, problemi, teorie filosofiche nella loro articolazione storico-teorica
- lo sviluppo della capacità di individuare nella attualità (religione, politica, economia) e nelle altre discipline (in particolare la storia, le letterature classiche e moderne, la storia dell'arte) problemi di tipo filosofico
- l'abitudine ad un pensiero di tipo riflessivo

ABILITÀ

La classe ha dimostrato di aver raggiunto in modo globalmente buono i seguenti obiettivi:

- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;
- l'arricchimento delle capacità linguistiche;
- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;
- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);
- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);
- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche in essa presenti e da essa suscitate.

CONTENUTI

MODULO 1: SCHOPENHAUER

La vita: la formazione, la laurea e le prime opere (*Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente*), il viaggio in Italia e la libera docenza a Berlino, l'ultimo periodo pag. 6-7

Le opere: il periodo di Dresda, il periodo di Francoforte, il successo tardivo pag. 7 (*Il mondo come volontà e rappresentazione, Parerga e paralipomena*)

Le radici culturali: gli influssi: Platone, Kant, l'Illuminismo e il Romanticismo, il rifiuto dell'idealismo, l'interesse per il pensiero orientale pag. 8-9-10

Il "velo di Maya": il fenomeno è illusione e sogno, il soggetto e l'oggetto della rappresentazione, le forme a priori della conoscenza, la casualità, la vita è un sogno ingannevole, l'inclinazione metafisica dell'uomo pag. 10-11-12-13

Tutto è volontà: il problema: come lacerare il velo di Maya? La scoperta dentro di sé della volontà di vivere, le immagini utilizzate da Schopenhauer, la volontà come radice noumenica dell'universo pag. 15-16

I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere: la volontà è inconscia, unica, eterna, in causata e senza scopo, la crudele verità del mondo, le oggettivazioni della volontà, le idee e le realtà naturali, ragione e istinto, pag. 17-18-19

Il pessimismo: dolore, piacere, noia: volere è soffrire, il piacere è cessazione del dolore, il carattere "negativo" dell'umana felicità, tra dolore e noia pag. 19-20-21

La sofferenza universale: tutto soffre: il pessimismo cosmico, la lotta di tutte le cose, l'individuo come strumento della specie pag. 21-22

L'illusione dell'amore: la potenza dell'amore, uno strumento per la perpetuazione della specie, tra la sessualità e la pietà pag. 22-23

Le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio, dalla *voluntas* alla *noluntas* pag. 26

L'arte: l'arte come contemplazione universale, la funzione catartica dell'arte, la gerarchia delle arti, la tragedia e la musica, il carattere temporaneo e parziale dell'evasione artistica pag. 27

La morale: la morale come compassione del prossimo, la pietà come strumento di

conoscenza autentica, giustizia e carità pag. 28

L'ascesi: i limiti della morale, l'"orrore" per la volontà di vivere, le diverse forme dell'ascesi, l'ascesi come via per la libertà autentica, il nirvana, le critiche all'esito orientalistico del pessimismo di Schopenhauer, pag. 29-30

MODULO 2: KIERKEGAARD

La vita: la formazione teologica, la formazione filosofica, il ripiegamento sullo studio, le difficoltà della vita, la "scheggia nelle carni" pag. 42-43

Le opere. Gli scritti principali: *Aut-Aut, Diario di un seduttore, Timore e tremore, Il concetto dell'angoscia, La malattia mortale*, pag. 43

L'esistenza come possibilità e fede: l'impianto antidealistico, il carattere paralizzante del possibile, Kierkegaard come discepolo dell'angoscia, il "punto zero" l'atteggiamento contemplativo di Kierkegaard pag. 45-46-47

Gli stadi dell'esistenza. La vita estetica e la vita etica: la vita estetica e il suo fallimento, la "scelta" della vita etica, la normalità come cifra della vita etica, la scelta della scelta, il pentimento e l'apertura a Dio pag. 49-50-51

La vita religiosa: Abramo e il superamento della morale nella fede, la solitudine della fede, la fede come certezza angosciosa, la fede come paradosso, scandalo e contraddizione, il cristianesimo e il significato dell'esistenza pag. 52-53

L'angoscia: la natura problematica dell'essere umano, l'angosciante possibilità di potere, l'angoscia si radica nel futuro, l'angoscia come categoria umana necessaria, l'infinità del possibile, pag. 54-55

Dalla disperazione alla fede: angoscia e disperazione: un confronto, la disperazione come elemento costitutivo del rapporto dell'io con sé stesso, tra necessità e libertà, la fede come antidoto contro la disperazione, un aiuto che non aiuta, i paradossi della fede pag. 57-58-59

L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo: la manifestazione di Dio nell'attimo, cristianesimo e socratismo, Dio come differenza assoluta, in che senso il cristianesimo è un fatto storico, la fede come rapporto diretto con Cristo pag. 59 - 60

MODULO 3: MARX IL FILOSOFO DELLA CONCRETEZZA DELL'ESISTENZA UMANA

La formazione e i primi impegni giornalistici: dalla giurisprudenza alla filosofia, dalla filosofia al giornalismo pag. 98

L'elaborazione della dottrina comunista: dal liberalismo al comunismo, il distacco dal socialismo e il Manifesto comunista pag. 99

Il periodo londinese: il ritiro dalla politica e le difficoltà economiche, gli studi economici e il Capitale, la morte pag. 99-100-101

Opere: *Manoscritti economico-filosofici. La miseria della*

filosofia, Il Manifesto del Partito comunista, Il Capitale

La critica allo Stato moderno e al liberalismo: la scissione moderna tra società civile e Stato, la falsa universalità dello Stato moderno, l'individualismo e l'atomismo della civiltà borghese, la critica alla tradizione liberal democratica, l'ideale di una società "organica", la rivoluzione proletaria: dall'emancipazione politica all'emancipazione umana pag. 104-105-106

Gli aspetti fondamentali dell'alienazione: alienazione e proprietà privata, la dialettizzazione della storia pag. 107-108

Struttura e sovrastruttura: le forze produttive, i rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura, il materialismo storico pag. 112-113

La dialettica della storia: corrispondenza e contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione, Rivoluzione francese e rivoluzione comunista, le grandi formazioni economico sociali, il carattere progressivo della storia pag. 114-115-116

Il Manifesto del partito comunista: come si articola il Manifesto pag. 119

Borghesia, proletariato e lotta di classe: la funzione storica della borghesia, le sue contraddizioni, la storia come lotta di classe, l'internazionalismo proletario pag. 119-120

La critica ai "falsi socialismi". Il socialismo reazionario: il socialismo feudale, il socialismo piccolo borghese, il socialismo tedesco pag. 120-121
Il socialismo conservatore: oltre i limiti del capitalismo, ma nel capitalismo pag. 121
Il socialismo utopistico: una critica con il sapore dell'utopia pag. 121

Il Capitale, pag. 122

Economia e dialettica: i principi dell'economia marxista, il carattere tendenziale delle leggi economiche pag. 122-123

Merce, lavoro e plusvalore: il valore di una merce, valore d'uso e valore di scambio, valore e prezzo, il feticismo delle merci, pag. 123

Il ciclo economico capitalista: l'origine del plusvalore, capitale variabile e capitale costante, il saggio del plusvalore, il saggio del profitto pag. 124-125

Tendenze e contraddizioni del capitalismo: il bisogno capitalistico del profitto, le vie per aumentare il profitto: plusvalore assoluto e plusvalore relativo, l'industria meccanizzata, pag. 126

Le contraddizioni e la crisi del sistema capitalistico: le crisi cicliche di sovrapproduzione, la caduta tendenziale del saggio del profitto, la scissione della società, la situazione finale del capitalismo pag. 126-128

MODULO 4: IL POSITIVISMO DI COMTE E LA SOCIOLOGIA

La vita e le opere: la formazione giovanile e l'allontanamento da Saint-Simon, Il Corso di filosofia positiva, la povertà e l'unione con Clotilde de Vaux, l'orientamento religioso dell'ultimo Comte, il bisogno fondamentale di Comte pag. 173-174 (*Corso di filosofia positiva, Sistema di politica positiva*)

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze: lo stadio teologico, lo stadio metafisico, lo stadio positivo, le organizzazioni sociali corrispondenti ai tre stadi, l'evidenza della legge, l'anarchia intellettuale e politica della società contemporanea, l'enciclopedia delle scienze, dal semplice al complesso, la classificazione delle scienze astratte, le scienze fondamentali, la matematica, la logica e la psicologia, pag. 174-175-176-177-178

La sociologia: la necessità della sociologia come scienza positiva, statica sociale e dinamica sociale, progresso e perfezionamento del genere umano, verso una società sociocratica, pag. 178-179

La religione positiva: la divinizzazione della storia dell'uomo: l'esigenza di una nuova unità del genere umano, la divinizzazione della tradizione dell'uomo, il culto positivistic dell'umanità, la nuova morale pag. 180-181

MODULO 5: LO SPIRITUALISMO DI BERGSON

Bergson: le opere principali: *Materia e memoria, L'Evoluzione creatrice*, altri scritti: *Le due fonti della morale e della religione* pag. 227-228

Tempo e durata: il tempo della scienza e il tempo della vita, tempo spazializzato e durata pag. 228-229

La libertà e il rapporto tra spirito e corpo: la libertà come cifra della vita dello spirito, il problema del rapporto tra spirito e corpo, memoria, ricordo e percezione, pag. 230-231

Lo slancio vitale: la vita dell'uomo e la vita della natura, l'unità della natura: lo slancio vitale, il rifiuto del meccanicismo, l'immagine della mano nella limatura di ferro, la resistenza della materia, le biforcazioni dello slancio vitale, pag. 231-232-233

Istinto, intelligenza e intuizione: istinto e intelligenza, i caratteri dell'intelligenza umana, il funzionamento dell'intelligenza umana, l'intuizione e la metafisica pag. 233-234

MODULO 6: NIETZSCHE, LA DEMISTIFICAZIONE DI OGNI CERTEZZA METAFISICA

La formazione e l'insegnamento universitario: la famiglia e l'infanzia, la formazione universitaria e l'incontro con Schopenhauer, la cattedra di Basilea e l'amicizia con Overbeck e Wagner pag. 370-371

I primi scritti e l'inizio della malattia: le prime opere, le nuove amicizie e il distacco da Wagner e da Schopenhauer, la malattia e l'abbandono dell'insegnamento pag. 371-372

Gli scritti del periodo intermedio e l'incontro con Lou Salomé: nuove opere, l'incontro con Lou Salomé, i dissidi famigliari e la rottura definitiva con Lou Salomé, pag. 372-373-374

L'ultimo periodo: Così parlò Zarathustra e le ultime opere, il crollo psichico e la follia, le cure della sorella, la fama tardiva e la morte pag. 374

Opere: *La nascita della tragedia*, *Considerazioni inattuali*, *Umano troppo umano*, *Aurora*, *La gaia scienza*, *Così parlò Zarathustra*, *Genealogia della morale*, *Al di là del bene e del male*

Il rapporto con il nazismo: il ruolo controverso della sorella, le responsabilità di Elisabeth, gli aspetti reazionari della filosofia nietzschiana, la denazificazione, le manipolazioni ideologiche della figura di Nietzsche, rottura e conservatorismo nel pensiero di Nietzsche pag. 376-377

Il periodo giovanile, tragedia e filosofia. La nascita e la decadenza della tragedia: l'ispirazione filosofica della Nascita della Tragedia, i due impulsi dello spirito greco, l'apollineo come reazione al dionisiaco, la tragedia attica e l'equilibrio di dionisiaco e apollineo, la decadenza della tragedia, l'uomo tragico e l'uomo teoretico, pag. 379-380

Lo spirito tragico e l'accettazione della vita: Nietzsche e Schopenhauer, l'alternativa di fronte alla crudeltà della vita, Dioniso come simbolo del sì alla vita, l'arte come strumento della filosofia, l'ideale della rinascita della cultura tragica, pag. 381

Storia e vita: la critica allo storicismo e allo storiografismo, il consumismo della storia, l'importanza dell'oblio, una storia al servizio della vita, i tre tipi di rapporto con la storia, la storia monumentale e i suoi limiti, la storia antiquaria e i suoi limiti, la storia critica e i suoi limiti, le condizioni di validità dei tre tipi di storia, pag. 382-383-384

Il periodo "illuministico": il ripudio di Wagner e Schopenhauer, dalla metafisica alla scienza, Nietzsche "illuminista", pag. 385

Il metodo genealogico e la filosofia del mattino: le fasi del metodo, l'analisi "chimica" delle idee, una filosofia per liberi viandanti, pag. 385-386

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Realtà e menzogna: la concezione nietzschiana di Dio, Dio e l'oltre mondo come fuga dalla vita, l'ordine cosmico come menzogna, Dio come "la nostra più lunga menzogna", l'inutilità delle dimostrazioni della non esistenza di Dio pag. 386-388

Il grande annuncio: l'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio, il significato filosofico del racconto, la "necessità" del cristianesimo nella "vecchia Europa", pag. 388-389

Dalla morte di Dio al superuomo: il trauma della morte di Dio, il superuomo e la libera progettazione dell'esistenza, la morte di Dio non è una semplice constatazione storica, la morte di Dio come condizione dell'universo nietzschiano, il rifiuto di ogni "surrogato" di Dio, il carattere inequivocabile dell'ateismo nietzschiano, pag. 390-391

Il periodo di Zarathustra. La filosofia del meriggio: l'ultimo uomo e il superuomo, la scelta di Zarathustra, poesia pensante e pensiero poetante, la trama dell'opera, i temi basilari dell'opera pag. 393-394

Il superuomo: il superuomo come concetto filosofico, l'irriducibilità del superuomo ai modelli del passato, superuomo e oltreuomo, la fedeltà alla terra e al corpo, le tre metamorfosi dello spirito: il cammello, il leone e il fanciullo, il carattere elitario del superuomo, il carattere filosofico e non politico del messaggio nietzschiano, pag. 394-395-396

L'eterno ritorno: il più abissale dei pensieri, dal peso più grande all'amore per la vita, tra uomo e superuomo, pag. 396

La visione di Zarathustra dell'eterno ritorno: la porta carraia e i due sentieri, il pastore e il serpente, il complesso significato filosofico del racconto, il recupero della concezione ciclica del tempo pag. 397

L'interpretazione della dottrina: alcune ipotesi interpretative, la duplice funzione della dottrina nel pensiero nietzschiano, l'incondizionata accettazione dell'essere, pag. 398-399

La volontà di potenza. Potenza e vita: la volontà di potenza e la vita, il superuomo come incarnazione della volontà di potenza, pag. 404

Potenza e creatività: l'arte e l'artista, la produzione dei valori, la redenzione del tempo, l'amor fati e l'apoteosi del divenire, pag. 404

Potenza e dominio: la volontà di potenza come sopraffazione e dominio, la connotazione antidemocratica della volontà di potenza, pag. 405-406

MODULO 7: FREUD, IL FONDATORE DELLA PSICOANALISI

La vita: la formazione e l'esercizio della professione medica, gli studi sull'isteria, la nascita della psicoanalisi, l'esilio a Londra e la morte, pag. 460-461

Le opere: la nascita della teoria psicoanalitica, la definizione della teoria freudiana, le opere nel periodo della Prima guerra mondiale, dall'individuo alla società, pag. 461 (*L'interpretazione dei sogni, Psicopatologia della vita quotidiana, Tre saggi sulla sessualità, Totem e tabù, L'io e l'Es, Il disagio della civiltà, Perché la guerra, Dostoevskij e il parricidio*)

La scoperta e lo studio dell'inconscio. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi: gli studi di Charcot e Breuer sull'isteria, il caso di Anna O, dal metodo catartico alla scoperta dell'inconscio, pag. 462-463

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi: conscio e inconscio, le due "zone" dell'inconscio, il metodo delle "associazioni libere", il transfert come condizione preliminare dell'analisi, pag. 464-465

La scomposizione psicoanalitica della personalità: lo studio dei "luoghi" della psiche, l'Es, il Super-io, l'io, normalità e nevrosi, i rapporti tra i termini delle due topiche, pag. 465-466-467

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici: il sogno come appagamento di un desiderio, il significato dei contrattempi quotidiani, la struttura dei sintomi nevrotici, pag. 467-468

La teoria della sessualità e il complesso edipico: la concezione prefreudiana della sessualità, i suoi limiti, la libido, la sessualità infantile e le sue tre fasi, l'articolazione della fase genitale, il complesso edipico, l'attaccamento madre-figlio e padre-figlia, pag. 468-470-471

La teoria psicoanalitica dell'arte: arte e sogno, arte e gioco, l'arte come terapia, pag. 472-473

La religione e la civiltà: la natura illusoria della religione, il "costo" della civiltà, il pessimismo antropologico di Freud, la civiltà come male minore, Eros e Thanatos, pag. 473-474

MODULO 8: GLI SVILUPPI DELLA PSICOANALISI

L'organizzazione istituzionale: i primi dissidenti

Adler: la "volontà di potenza", il complesso di inferiorità all'origine della nevrosi, l'importanza dell'educazione, pag. 476 (*Il temperamento nervoso*)

Terapia adleriana (approfondimento in classe)

La psicoterapia adleriana si distingue per il suo approccio umanistico e orientato alla crescita individuale. Nella psicologia adleriana è centrale il concetto di “sentimento di inferiorità” come motore delle azioni umane, spingendo gli individui a superare i loro limiti per raggiungere l’auto-realizzazione nella terapia di gruppo. La terapia adleriana mira a promuovere consapevolezza, auto accettazione e responsabilità personale, incoraggiando cambiamenti positivi e duraturi nella vita dei pazienti.

Jung: il concetto junghiano di libido, gli archetipi, i tipi psicologici: l’estroverso e l’introverso, il “complesso”, pag. 477-478 (*Tipi psicologici*)

Terapia junghiana (approfondimento in classe)

La psicoanalisi junghiana è un tipo di psicoterapia analitica che esplora l’inconscio attraverso concetti fondamentali come l’inconscio collettivo, la sincronicità e gli archetipi. Secondo questo approccio quando il proprio sé autentico è bloccato, possono nascere problemi interiori, essi possono trasformarsi in depressione, dipendenza, ansia ed altri sintomi. Questo può portare a modelli relazionali non funzionali nella vita di una persona. La psicologia junghiana lavora con chi soffre di questi problemi attraverso la crescita personale e la definizione non tanto delle cause “storiche” dei problemi psicologici, ma del significato e del fine che essi hanno. Invece di concentrarsi solo su sintomi specifici, come l’ansia, la terapia junghiana utilizza un approccio olistico per coltivare il benessere dell’intera personalità. Ogni trattamento è unico per l’individuo e aiuta la persona ad approfondire aspetti più profondi del sé, a volte oscuri della sua psiche, per poter cercare di avvicinarsi ad uno stile di vita accettabile.

MODULO 9: L’ESISTENZIALISMO

L’esistenzialismo come “atmosfera”: il “clima” culturale esistenzialista, i limiti della condizione umana, oltre gli ideali ottocenteschi, l’esistenzialismo di Dostoevskij e di Kafka, la letteratura esistenzialista, il “costume” esistenzialista, esistenzialismo e decadentismo, l’ermetismo italiano pag..24-25

L’esistenzialismo come filosofia: l’esistenza, l’essere e il problema del suo rapporto con l’uomo, la scelta, la singolarità irripetibile dell’esistenza, la situazione, la finitudine, i referenti polemici dell’esistenzialismo, le figure principali pag.26-27

Sartre. La vita e gli scritti, pag. 32: *La nausea, A porte chiuse, I comunisti e la pace, L’Essere e il nulla, L’esistenzialismo è un umanismo, Le parole*

Esistenza e libertà: l’intenzionalità della coscienza e la struttura relazionale dell’io, l’immaginazione come libertà, le strutture dell’essere, coscienza e libertà, la “condanna” a essere liberi, la responsabilità, il conflitto nella condizione umana, pag. 33-34

Dalla “nausea” all’ “impegno”: l’assurdità dell’esistenza, l’esperienza della nausea, il desiderio dell’uomo di “essere” Dio, responsabilità e impegno sociale, pag. 35-36

La critica della ragione dialettica: la struttura dialettica della storia, la serie e il gruppo pag. 36

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare*, vol. 3 A e 3B, Paravia
- Lim

VALUTAZIONE

Si è proceduto a verificare gli apprendimenti esclusivamente attraverso l'interrogazione orale, non prevedendo l'Esame di Stato nessuna specifica tipologia scritta.

Essa è stata effettuata sulla base di questi criteri:

- la conoscenza dei contenuti
- le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento
- la chiarezza dell'esposizione
- la capacità argomentativa
- la capacità di esprimere giudizi critici personali

ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO: 67

ORE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO: 11

Bra, 15 maggio 2025

Il docente
rappresentanti di classe

I

Classe V A

Indirizzo

Scientifico

a.s. 2024 / 2025

Materia

STORIA

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato di conoscere in modo globalmente buono:

- la terminologia storica di base
- i principali eventi e personaggi della storia contemporanea
- i contesti storici in cui si sviluppano strutture politico-istituzionali, economico-sociali, artistiche e culturali

COMPETENZE

Nel complesso la classe ha raggiunto in modo buono i seguenti obiettivi:

- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni
- l'arricchimento delle capacità linguistiche
- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato
- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche)
- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario)
- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche storiche in essa presenti e da essa suscitate

ABILITÀ

La classe ha dimostrato di aver raggiunto in modo buono i seguenti obiettivi:

- l'uso corretto del lessico settoriale
- il potenziamento delle abilità di ordinare l'argomentazione storica attraverso "narrazioni" precise ed attente alla collocazione spazio-temporale degli eventi
- lo sviluppo della capacità di riconoscere nella complessità del divenire storico le relazioni tra strutture (economiche, sociali, istituzionali), eventi (religiosi, politici, "grandi individualità") e valori
- la crescita della consapevolezza della natura ermeneutica del sapere storico, attraverso lo studio dei documenti più significativi e delle più importanti teorie storiografiche. In prospettiva interdisciplinare si è lavorato molto per utilizzare il più possibile fonti letterarie, iconografiche, video (in particolare per la storia contemporanea)
- l'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei principali problemi sociali, istituzionali, giuridici relativi alle organizzazioni politiche nazionali ed internazionali, attraverso l'approfondimento di determinate questioni suscitate dallo studio della Storia ma anche della Filosofia

- l'accrescimento della consapevolezza dell'alterità del passato rispetto al presente pur nella consapevolezza del radicamento di quest'ultimo nel primo.

CONTENUTI

MODULO 1: L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo: liberalismo e democrazia, i conservatori e la proposta di Sonnino, i moti per il pane, progetti autoritari e ostruzionismo, la sconfitta dei conservatori e l'uccisione di Umberto I pp.49-50

La svolta liberale: il governo Zanardelli-Giolitti, le riforme di Zanardelli, il movimento sindacale, scioperi a aumenti salariali pp. 49-52

Decollo industriale e questione meridionale: i settori strategici, i fattori di arretratezza, l'emigrazione, il divario tra Nord e Sud, i mali della società meridionale, i meridionalisti pp. 52-55

Giolitti e le riforme: Giolitti alla guida del governo, le leggi per il Mezzogiorno e la statizzazione delle ferrovie, i governi Fortis e Sonnino, il suffragio universale pp. 55-57

Il giolittismo e i suoi critici: la "dittatura" di Giolitti, trasformismo e ingerenze elettorali, l'opposizione al giolittismo pp. 57-58

La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo: la svolta in politica estera, il movimento nazionalista, la guerra di Libia, opposizione e consenso alla guerra, i nazionalisti; la guerra di Libia, opposizione e consenso alla guerra pp. 59-61

Socialisti e cattolici: la corrente rivoluzionaria e lo sciopero generale del 1904, la nascita della CGL e della Confindustria, la scissione di Reggio Emilia, Mussolini direttore dell'"Avanti"! Murri e i democratici cristiani, Pio X e lo scioglimento dell'opera dei congressi, le alleanze clerico-moderate, il "Patto Gentiloni" pp. 62-64

La crisi del sistema giolittiano: da Giolitti a Salandra, la "settimana rossa" pag. 65

MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'Europa verso la guerra: l'Europa del 1914, conflitti latenti pp. 116

Una reazione a catena: l'attentato di Sarajevo, il caso e la storia, ultimatum e dichiarazione di guerra, le responsabilità della Germania, l'invasione del Belgio e l'intervento britannico, l'entusiasmo patriottico pp. 117-121

1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: nuovi eserciti e vecchie strategie, il fallimento del piano tedesco, la guerra di logoramento, il conflitto mondiale pp. 121-123

1915, l'intervento dell'Italia: l'iniziale neutralità; gli interventisti, i neutralisti, i rapporti di forza, il patto di Londra, le "radiose giornate", la dichiarazione di guerra pp. 123-126

Lo stallo dei fronti di guerra (1915-1916): il fronte italiano e la Strafexpedition; il fronte francese; il fronte orientale; il blocco navale pp. 126-129

Guerra di trincea e nuove tecnologie: entusiasmo e rassegnazione, le forme del rifiuto, le nuove armi, telecomunicazioni, mezzi motorizzati, aviazione, i mezzi corazzati, il sommergibile pp. 130-131

La mobilitazione del fronte interno: lo sterminio degli armeni, politici e militari, i socialisti contro la guerra pp. 132-134

1917, l'anno della svolta: la rivoluzione in Russia e l'intervento americano, la

stanchezza degli eserciti e le iniziative di pace, le difficoltà dell'Italia, Caporetto, le responsabilità della sconfitta, una guerra difensiva, il ruolo della propaganda pp. 134-137

La Rivoluzione russa: da febbraio ad ottobre, il governo provvisorio e i partiti, i Soviet, Lenin e le Tesi di aprile, la rivoluzione di ottobre pp.137-139

La Rivoluzione russa: dittatura e guerra civile, lo scioglimento dell'Assemblea costituente, Stato e rivoluzione, il trattato di Brest-Litovsk, la guerra civile, la stretta autoritaria, la sfida rivoluzionaria pp. 139-142

1918, la sconfitta degli Imperi centrali: i quattordici punti di Wilson, le ultime offensive degli Imperi centrali, la fine dell'Austria-Ungheria, la resa della Germania, pp.142-145

Il trattato di pace. Vincitori e vinti: la conferenza di pace, pace democratica e pace punitiva, il Trattato di Versailles, la dissoluzione dell'impero asburgico, le nuove nazioni, il nuovo assetto dei Balcani e il problema della Russia, l'indipendenza dell'Irlanda, il fallimento della Società delle Nazioni pp. 145-148

Il mito e la memoria della Grande Guerra: la comunità dei combattenti, il culto dei caduti, luoghi della memoria, il milite ignoto, pp. 148-149

MODULO 3: DOPOGUERRA E FASCISMO

La rivoluzione in Germania; l'insurrezione spartachista; la Costituzione di Weimar, un inizio difficile pp. 164-166

La Repubblica in Germania: la sfiducia nella democrazia, le riparazioni, la "grande coalizione" e il complotto di Monaco; la stabilizzazione politica, pp. 166-169

La Russia di Lenin: il comunismo di guerra e la Nep: il comunismo di guerra, carestia e rivolta, la Nep, pp.172-174

L'Urss da Lenin a Stalin: la Costituzione del 1918, l'Unione Sovietica e la Costituzione del 1924, il partito-Stato, lo scontro tra Stalin e Trockij, il socialismo in un solo Paese, l'eliminazione degli oppositori, pp. 174-177

Dopoguerra e la "vittoria mutilata": l'Italia alla conferenza di pace, la vittoria mutilata; D'Annunzio a Fiume, pp. 182-183

Le forze politiche: il Partito popolare, Il Psi e il massimalismo, Bordiga e Gramsci, Mussolini e i Fasci di combattimento, pp. 184-185

Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche: il programma di Giolitti, il trattato di Rapallo, la nascita del Partito comunista pp. 186-188

L'offensiva fascista: il fascismo agrario, i fatti di palazzo d'Accursio, lo squadristico, le tecniche squadriste pp. 188-191

Mussolini alla conquista del potere: le elezioni del 1921, il patto di pacificazione, la nascita del Pnf, l'agonia dello Stato liberale, la marcia su Roma pp.191-194

Verso lo Stato autoritario: la nuova legge elettorale, le elezioni del '24, il delitto Matteotti, l'Aventino, il discorso del 3 gennaio pp.196-197

La dittatura a viso aperto: repressione e fascistizzazione, le leggi "fascistissime" pp.198 e 200

MODULO 4: LA GRANDE CRISI DEL '29 E L'ASCESA DEL NAZISMO

Sviluppo e squilibri economici: la ripresa economica, le contraddizioni della crescita, isolazionismo e protezionismo pp. 244-245

Gli Stati Uniti dal boom al crollo di Wall Street: il primato economico degli USA, conservatorismo e razzismo; la febbre speculativa; il legame con l'Europa; la caduta della Borsa, pp. 245-248

Il New Deal di Roosevelt: la vittoria di Roosevelt; il New Deal; spesa pubblica e legislazione sociale; consensi e opposizioni, pp. 251-255

Il nuovo ruolo dello Stato: la sfiducia nel mercato, le forme dell'intervento le teorie di Keynes pp. 255-257

L'ascesa del nazismo: l'ascesa di Hitler, il partito e le SA, il progetto hitleriano, la crisi economica e l'ascesa dei nazisti, il governo Brüning, il collasso della Repubblica, i governi di Destra, Hitler capo del governo pp. 273-276

La costruzione del regime: l'incendio del Reichstag; i pieni poteri, la notte dei lunghi coltelli; Hitler Capo dello Stato, pp. 277-278

Politica e ideologia del Terzo Reich: il Führer e le masse; gli ebrei tedeschi, dalla discriminazione alla persecuzione, la difesa della razza, la debolezza delle opposizioni; repressione e consenso; un'utopia antimoderna; propaganda e comunicazione di massa, pp. 279-282

MODULO 5: URSS, EUROPA VERSO LA GUERRA E ITALIA FASCISTA

L'Urss e l'industrializzazione forzata: la fine della Nep, la campagna contro i Kulaki, la grande carestia, lo stachanovismo pp. 283-285

Lo stalinismo, le grandi purghe: i processi: il potere di Stalin, il controllo sulla cultura, le radici del terrore staliniano, la macchina del terrore: "purghe" e Gulag, i processi agli oppositori, pp. 286-289

La guerra civile in Spagna: le tensioni sociali, le forze politiche, la vittoria del Fronte popolare, il colpo di Stato, gli interventi esterni, le Brigate internazionali, le divisioni fra i repubblicani, anarchici e comunisti, la sconfitta repubblicana, pp. 292-295

L'Europa verso la guerra: Chamberlain e l'appeasement; l'Anschluss; la questione dei Sudeti, gli accordi di Monaco, la falsa pace, pp. 296-297

La politica estera e l'Impero: la vocazione nazionalista, l'impresa etiopica e le sanzioni, la rottura con le democrazie, l'impero, l'Asse-Roma Berlino, il "Patto di Acciaio" pp. 318-321

La stretta totalitaria e le leggi razziali: le incrinature del consenso, la campagna antiborghese di Mussolini, la radicalizzazione del regime, le leggi razziali, il coinvolgimento dei giovani pp. 321-323

L'antifascismo italiano: il silenzio e l'esilio interno, la clandestinità, l'emigrazione politica, Giustizia e Libertà, i comunisti, i "Fronti popolari", un bilancio dell'antifascismo, pp. 323-325

MODULO 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le origini e lo scoppio della guerra: le responsabilità tedesche, la fine della

Cecoslovacchia, Francia e Gran Bretagna in difesa della Polonia, L'Italia e il "patto di Acciaio", l'Urss e le democrazie, il patto tedesco-sovietico, una guerra totale, pp. 348-350

L'attacco alla Polonia: la guerra lampo, la spartizione della Polonia, la drôle de guerre, la guerra nel Nord, pp. 350-351

La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna: un esito inatteso, Dunkerque, Pétain e l'armistizio, il regime di Vichy, l'intransigenza di Churchill, la battaglia di Inghilterra, pp. 351-355

L'Italia e la "guerra parallela": dalla non belligeranza alla dichiarazione di guerra, i primi fallimenti, l'aggressione alla Grecia, gli insuccessi sui fronti africani, l'intervento tedesco nei Balcani, pp. 356-357

1941. L'entrata in guerra di Urss e Stati Uniti: l'attacco tedesco all'Unione Sovietica; la resistenza dell'URSS; gli aiuti americani alla Gran Bretagna, la Carta atlantica; l'espansionismo del Giappone, l'attacco a Pearl Harbour, il patto delle Nazioni Unite, pp. 358-361

Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati: il dominio dell'Asse, il nuovo ordine nazista; sfruttamento e terrore; i movimenti di resistenza; il collaborazionismo, pp. 361-364

La Shoah: un progetto di sterminio, dalle fucilazioni alle camere a gas, l'organizzazione dello sterminio, i numeri dello sterminio, le altre vittime, l'ossessione ideologica pp. 364-368 (un elevato numero di studenti ha partecipato al Viaggio della Memoria a Auschwitz/Birkenau e a Cracovia, in Polonia)

Le battaglie decisive: la guerra sui mari; El Alamein, Stalingrado; lo sbarco in Nord Africa e la conferenza di Casablanca, pp. 368-370

Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia: la campagna d'Italia: l'avanzata dell'Armata Rossa e l'incontro di Teheran, lo sbarco in Normandia, la liberazione della Francia, pp. 370-371

L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio: gli scioperi operai, la congiura del 25 luglio, il crollo del fascismo; l'armistizio e il disastro dell'8 settembre, la linea Gustav pp. 372-373

Resistenza e guerra civile in Italia: un Paese spezzato in due, la Repubblica sociale, l'occupazione tedesca, la Resistenza, la rinascita dei partiti; il CLN e il governo Badoglio; Togliatti e la "svolta" di Salerno; la tregua istituzionale, un difficile inverno pp. 374-378

La fine della guerra e la bomba atomica: il dramma della Germania; la "grande alleanza" e gli accordi sul dopoguerra; l'ultima offensiva in Europa; la morte di Mussolini e Hitler e la resa tedesca; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica, pp. 378-382

MODULO 7: LA GUERRA FREDDA

La nascita dell'Onu: la Conferenza di San Francisco, lo Statuto delle Nazioni Unite, gli organismi dell'ONU, i processi di Norimberga e Tokyo, pp. 438-441

I nuovi equilibri mondiali: i contrasti tra Usa e Urss, la crisi della "grande alleanza", l'Urss e il controllo dell'Europa orientale, la conferenza di pace, la "dottrina" Truman, la guerra fredda, il deterrente nucleare, pp. 442-444, il piano Marshall, pag. 446, lo scisma di Tito, pag. 449, il blocco di Berlino e le due

Germanie, il Patto atlantico e il Patto di Varsavia, pp. 449-450

La Rivoluzione cubana: la rivoluzione di Castro a Cuba, la sfida cubana,

Approfondimento: il Guerrigliero Heroico, una celebre fotografia di Alberto Korda, fotografo cubano che ritrae Che Guevara trasformandolo in un'icona globale della giustizia e della libertà pp. 502-503

MODULO 8: L'ITALIA REPUBBLICANA

La Repubblica e la Costituente: elezioni e referendum, i risultati del 2 giugno 1946; nuovi equilibri e vecchie divisioni la crisi dell'unità antifascista e la scissione socialista, pp. 513-515

La Costituzione e il trattato di pace: genesi e caratteri della Costituzione, il compromesso costituente, l'Articolo 7, il trattato di pace, il dramma del confine orientale, la questione di Trieste, pp. 514-518

CONSIDERAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

In sintesi, la lezione ha seguito la seguente scansione:

esposizione riassuntiva delle questioni affrontate nelle lezioni precedenti;

impostazione, sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico-problematico in questione

esposizione dei principali avvenimenti e personaggi storici, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne è individuata la possibilità;

chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Profili Storici. Le ragioni della storia*, vol. 3, Laterza

Lim

Sulla base dei precedenti criteri si stabilisce la Tabella di valutazione:

Gravemente insufficiente 3.5 - 4

La prova è del tutto o in gran parte inadeguata alle richieste

Insufficiente 5 - 5.5

La prova è complessivamente inadeguata alle richieste. L'informazione non è corretta. L'esposizione presenta punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.

Sufficiente - Più che sufficiente 6-7

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

Discreto 7.5 - 8

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

Buono 8.5 - 9

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

Decisamente buono 9.5 - 10

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono curati

EDUCAZIONE CIVICA

LUDI HISTORICI
VIII Edizione - 2024/2025

Cina: una superpotenza globale? Il suo ruolo nella politica internazionale e nelle guerre degli ultimi decenni.

OBIETTIVI

Acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei principali problemi sociali, istituzionali, economici e giuridici relativi alle organizzazioni politiche nazionali ed internazionali che caratterizzano il mondo contemporaneo, attraverso l'approfondimento di determinate questioni suscitate dallo studio della Storia, sviluppando così le competenze, anche trasversali, legate alla condizione di cittadini italiani ed europei.

COMPETENZE

Conoscere le dinamiche storiche, economiche, culturali ed etniche che sono alla base del ruolo della Cina
conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti cinesi e internazionali
prendere coscienza delle varie forme di disagio economico, sociale, educativo, lavorativo nella società contemporanea, con particolare riferimento alle vicende della Cina.

CONTENUTI

La Cina dall'Impero alla Repubblica: la rivolta dei Boxer, l'avvio delle riforme, Sut Yat-Sen, la Rivoluzione del 1911 e la fine dell'impero Qing, la dittatura di Yuan Shi-Kai pp. 39-41

La guerra civile in Cina: l'anarchia militare, il ritorno di Sut Yat-Sen, l'alleanza tra Kuomintang e Partito comunista, Chiang Kai-shek e la repressione dei comunisti, i tentativi di riforma, l'invasione giapponese della Manciuria, Mao Zedong e la "lunga marcia" pp. 339-341

La Cina di Mao Zedong: la sfera cinese, industrializzazione e collettivizzazione, le comuni popolari, la rottura con l'Urss, la rivoluzione culturale, il ritorno all'ordine, la svolta in politica estera pp. 467-469

La Cina dopo Mao: l'ascesa di Deng Xiaoping e la "demaioizzazione", le riforme economiche, contestazione e repressione, autoritarismo e mercato pp. 642-644

La Cina potenza mondiale: il boom economico, la presenza nei mercati internazionali, le riforme economiche, lo sviluppo tecnologico, Hong Kong e Macao, squilibri sociali e contraddizioni, la continuità politica, i diritti umani pp. 798-800

VALUTAZIONE

Si è proceduto a verificare gli apprendimenti esclusivamente attraverso l'interrogazione orale e al colloquio con gli studenti.

Essa è stata effettuata sulla base di questi criteri:

la conoscenza dei contenuti
le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento
la chiarezza dell'esposizione
la capacità argomentativa
la capacità di esprimere giudizi critici personali

Sulla base dei precedenti criteri si stabilisce la Tabella di valutazione:

Gravemente insufficiente 3.5 - 4

La prova è del tutto o in gran parte inadeguata alle richieste

Insufficiente 5 - 5.5

La prova è complessivamente inadeguata alle richieste. L'informazione non è corretta. L'esposizione presenta punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.

Sufficiente - Più che sufficiente 6-7

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

Discreto 7.5 - 8

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

Buono 8.5 - 9

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

Decisamente buono 9.5 - 10

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono curati

STORIA: ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO: 43

ORE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO: 10

EDUCAZIONE CIVICA: ORE SVOLTE 12

Bra, 15 maggio 2025

Il docente
rappresentanti di classe

I

Classe V A
Indirizzo Scientifico

a.s. 2024/2025

Materia

INGLESE

Docente

Obiettivi cognitivi

L'attività didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- consolidare e ampliare le competenze linguistiche e comunicative degli allievi attraverso l'arricchimento delle varietà e dei registri linguistici;
- sviluppare la comprensione e l'utilizzo di testi in lingua straniera di carattere generale e/o specifico;
- sviluppare la comprensione di testi letterari utilizzando specifici strumenti di analisi per valutarli in un'ottica comparativa con analoghe esperienze condotte su testi italiani e classici, e collocarli storicamente nel loro contesto socioculturale;
- identificare nella varietà delle realizzazioni testuali la specificità dei vari linguaggi, con particolare attenzione al linguaggio letterario;
- sviluppare l'abitudine alla lettura di testi letterari e di conseguenti abilità selettive e critiche;
- acquisire una conoscenza estensiva della storia della letteratura individuandone le linee generali di evoluzione nel contesto europeo ed extraeuropeo;
- saper produrre testi orali e scritti di tipo narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo con chiarezza e precisione lessicale;
- impadronirsi di un metodo di studio e di lettura che consenta di lavorare in modo autonomo.

Contenuti

Dal libro di testo adottato: *Amazing Minds – New Generation Compact – Mauro Spicci & Timothy Alan Shaw with Daniela Montanari*

THE VICTORIAN AGE: A Two-Faced Reality

pag. 276-279

Historical, social and literary background: Economic development and social change. The political parties of the period – Chartism – The Crystal Palace and the Great Exhibition.

Insight to the Age:

The Victorian Compromise – The British Empire.

The Victorian novel - The Age of Fiction

pag. 282-283

Charles in Charge: The Secret of Dickens' Enduring Success (Time Magazine Jan. 30, 2012)

C. Dickens: life and works_

pag. 304-307_

Hard Times:

pag. 319-320

“The One Thing Needful”

pag. 321

“Coketown”

(text store)

R. L. Stevenson: life and works

pag. 330-332

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: novel

The Pre-Raphaelites and The Arts

pag. 343

The Victorian novel: Aestheticism

O. Wilde: life and works

pag. 335-337

The Picture of Dorian Gray:

“The Preface”

pag. 338

“I would give my soul”

(text store)

“Dorian Gray kills Dorian Gray”

pag. 340

Victorian poetry: R. Kipling		pag. 344-345
	<i>The White Man's Burden</i>	pag. 346
 AMERICAN LITERATURE - The American Renaissance		
Edgar Allan Poe: life and works		(text bank)
	<i>The Oval Portrait</i>	(text store)
W. Whitman: life and works		pag. 349-350
	<i>I hear America Singing</i>	(text store)
	<i>O Captain! My Captain!</i>	pag. 351
 THE TWENTIETH CENTURY: The Great Watershed		
Historical background: Britain at the turn of the century - The First World War		pag. 362 – 363
Between the Wars		pag. 364
Modern poetry: The War Poets		pag. 370
W. Owen	<i>Dulce et Decorum Est</i>	(text store)
R. Brooke	<i>The Soldier</i>	pag. 375
S. Sassoon	<i>Suicide in the trenches</i>	pag. 379
I. Rosenberg	<i>Break of Day in the Trenches</i>	(text store)
 Imagism and Modernism		
<u>T.S. Eliot</u> : life and works		pag. 381-382
	<i>The Waste land: "The Burial of the Dead"</i>	pag. 383
The Modernist writers		pag. 396-399
J. Joyce: life and works		pag. 402
From <i>Dubliners</i> "Eveline"		(text store)
	<i>Ulysses</i> :	pag. 407
	"Molly's Monologue"	pag. 408
V. Woolf: life and works		pag. 410-411
	<i>Mrs Dalloway</i> : "Mrs Dalloway said she would buy the flowers"	pag. 413
	"A broken man"	pag. 415-416
	"Sir William and The Warren Smith"	(photocopy)

AMERICAN LITERATURE: The Lost Generation

F. S. Fitzgerald *The Great Gatsby* (novel)

E. Hemingway pag. 422-423

For Whom the Bell Tolls: “The crusade of war” pag. 424-425

“Robert Jordan’s waiting for the fascist troops and certain death” (photocopy)

World War II and after pag. 365-367

G. Orwell: life and works pag. 434-336

Nineteen Eighty-four: “Big Brother is watching you” (photocopy)

“It’s a beautiful thing, the destruction of words” (photocopy)

“The object of war is power” pag. 437-438

Post-War Drama: The Theatre of the Absurd / Existentialism pag. 454

S. Beckett: life and works pag. 480-581

Waiting for Godot pag. 485

“What do we do? Wait for Godot” pag. 486-488

Attività programmate dopo il 15 maggio.

Si proseguirà nell’attività didattica per concludere, verificare, integrare, chiarire ed eventualmente approfondire il programma svolto che costituisce parte integrante del presente documento. In particolare si effettuerà un ripasso tematico del programma.

Metodi e strumenti

Il programma si è incentrato sui principali temi letterari e sugli autori più rappresentativi del periodo compreso tra l’inizio dell’ottocento e il ventesimo secolo; i fenomeni letterari sono stati esaminati nelle loro linee essenziali, sottolineando i rapporti con la letteratura italiana e occasionalmente con le altre letterature europee. Si è cercato di guidare i ragazzi nell’analisi e decodificazione dei testi letterari e di arricchire la loro abilità linguistico-espressiva tramite l’utilizzo costante della lingua inglese in classe. Si è privilegiata l’analisi dei testi come base su cui tessere un discorso più ampio sulle tematiche, sull’autore, sui movimenti e sulle correnti letterarie ad esso connessi. I ragazzi sono stati guidati nell’identificazione delle caratteristiche specifiche dei testi tramite attività di comprensione (domande a risposta aperta o multipla), interpretazione, commento e inserimento nel contesto storico, letterario e culturale. Le lezioni sono state per lo più frontali e interattive: i ragazzi sono stati continuamente stimolati a dare il loro apporto personale e critico, a operare collegamenti, a riscontrare analogie e divergenze.

Verifiche e valutazioni

La valutazione è stata svolta mediante verifiche scritte e con interrogazioni orali. Sono state svolte attività di potenziamento delle capacità di ascolto e lettura (listening and reading skills) in previsione della prova nazionale INVALSI e della certificazione IELTS.

Le verifiche scritte sono state in media di un'ora l'una. Tutte le prove sono state valutate usando una gamma di voti da 0 a 10, assegnando la sufficienza con almeno il 60% del punteggio totale, secondo criteri sempre concordati in sede di dipartimento. Le verifiche orali hanno valutato le capacità espositive sul contenuto dei testi analizzati, la ricchezza del lessico e le strutture espressive usate, le capacità critiche e di sintesi. I criteri di valutazione hanno tenuto conto:

- della correttezza e proprietà lessicale e grammaticale
- delle abilità linguistiche ed espressive
- del possesso di adeguate conoscenze sull'argomento
- della capacità di esprimerle in modo organico
- della capacità di rielaborarle in modo personale e critico.

Livello di sufficienza:

- comprensione sufficiente orale e scritta del messaggio linguistico e testuale.
- capacità di dare risposte minime e pertinenti (orali e scritte) a sollecitazioni di un interlocutore, con adeguata pronuncia, intonazione e competenza linguistica.
- saper organizzare un testo.
- possedere conoscenze essenziali sull'argomento.

Livello discreto / quasi buono:

- discreta comprensione del messaggio linguistico e testuale.
- capacità di esprimersi con pronuncia e intonazione discrete e relativa competenza linguistica.
- capacità di elaborare e argomentare il pensiero.
- saper costruire ragionamenti consequenziali e motivati.

Livello buono / ottimo:

- possedere una buona comprensione del messaggio linguistico e testuale.
- capacità di esprimersi con buona pronuncia, intonazione e competenza linguistica.
- capacità di esprimere fondati giudizi e rielaborazioni personali.
- dimostrare doti di originalità, creatività e capacità autonoma di approfondimento degli argomenti trattati.

Percorso di Educazione Civica.

Nel pentamestre si è svolto un modulo incentrato su [The Art of Great Speeches](#), il tema dei diritti civili, del linguaggio come strumento politico di motivazione/ispirazione e allo stesso tempo di propaganda.

Abraham Lincoln - *Gettysburg Address* (November 19, 1863)

The Suffragettes and Emmeline Pankhurst - *Speech from the Dock* (1908)

Charlie Chaplin as The Great Dictator - Final speech of the movie *The Great Dictator* (1940)

Martin Luther King - *I have a dream* (1963)

Tempi, modalità ed altre osservazioni sullo svolgimento del programma.

Ho seguito un gruppo di studenti della classe dal primo anno, alcuni dalla classe quarta. La classe ha dimostrato impegno ed un discreto interesse verso la disciplina. Il programma si è svolto in modo regolare seguendo le previsioni di inizio anno. Le abilità raggiunte sono abbastanza uniformi: alcune eccellenze sia nello scritto sia nell'orale, la maggior parte ha raggiunto una buona esposizione personale, fluida e corretta.

L'insegnante

.....

I rappresentanti

.....

.....

Classe VA
Indirizzo Scientifico

a.s. 2024/2025

Materia

SCIENZE NATURALI

1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Le finalità globali, in linea con quanto esplicitato dai programmi ministeriali, sono state stabilire il raccordo tra i nodi concettuali della disciplina e individuare una connessione tra i vari temi e argomenti trattati durante tutto il percorso liceale fornendo nuove chiavi interpretative in ottica di dinamiche globali. A tal fine sono stati mantenuti come riferimento gli obiettivi didattici generali del corso di Scienze, indicati nel profilo curricolare disciplinare:

- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze naturali anche attraverso l'uso del laboratorio, e saper esprimere le proprie conoscenze e competenze in forma scritta, orale e grafica (schemi, disegni, tabelle) utilizzando un linguaggio disciplinare corretto grazie ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e grafici e viceversa
- Applicare il metodo sperimentale, dall'osservazione di un fenomeno alla verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalle operazioni concrete al ragionamento logico-formale per saperlo infine utilizzare nell'individuazione e nella risoluzione di problemi
- Saper collocare le diverse teorie e scoperte scientifiche nell'ambito del dibattito scientifico che le ha alimentate e saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- Riconoscere la continua evoluzione delle conoscenze scientifiche, in relazione al progresso delle tecnologie ed essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo
- Comprendere l'importanza delle biotecnologie e il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e realtà, sapendo cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana
- Saper cogliere le relazioni di causa ed effetto nei fenomeni studiati e analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica
- Sviluppare la capacità di comprendere i nodi concettuali della disciplina e di saperli affrontare secondo una lettura più ampia che permetta una visione globale critica e interconnessa dei temi trattati
- Verificare la capacità di approccio interdisciplinare attraverso collegamenti e riferimenti con altre discipline

2. CONTENUTI

- chimica organica: gli idrocarburi, i principali gruppi funzionali nei composti organici, nomenclatura e reattività;
- biochimica e metabolismo: le macromolecole, la struttura del DNA;
- biotecnologie e ingegneria genetica: la manipolazione del DNA, il clonaggio genico, la clonazione;
- scienze della Terra e ecologia: deriva dei continenti e espansione dei fondali oceanici, tettonica della placche, le problematiche ambientali e i cambiamenti climatici.

3. METODI

- Lezioni frontali con utilizzo di file multimediali (ppt e video), con particolare riferimento a figure e grafici
- Lezione aperta all'intervento degli allievi in forma di discussione;
- Esercitazioni scritte e orali come applicazione delle metodologie proposte e occasione per sviluppare le competenze;
- Esercitazioni in laboratorio con esperienze sia in ambito chimico che biologico

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali concordati in collegio docenti e nella riunione di dipartimento dedicata e si rimanda a quanto indicato nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite e della capacità di utilizzare un linguaggio adeguato, nonché delle competenze sviluppate e della capacità di risoluzione dei problemi e di elaborazione personale della disciplina anche in un'ottica interdisciplinare.

Per la valutazione sommativa le prove di verifica si sono svolte, sia per quanto riguarda le modalità sia per quanto riguarda il numero, secondo quanto stabilito nelle riunioni di dipartimento di inizio anno. Le modalità delle prove sono state le seguenti:

- Verifica scritta strutturata secondo diverse modalità integrate: quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta breve, quesiti a risposta aperta, esercizi e problemi, *problem solving*, commento e interpretazione di grafici e figure
- Colloquio orale condotto anche partendo da spunti e commenti di grafici e figure, volto ad accertare sia la padronanza complessiva della materia e con essa la capacità di orientarsi stabilendo collegamenti e relazioni tra i temi trattati sia l'acquisizione di una terminologia adeguata e il suo appropriato utilizzo nell'esposizione corretta e coerente dei temi trattati
- Approfondimenti e presentazioni multimediali preparati e discussi dagli allievi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE CONDIVISA CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA (DOMANDE A RISPOSTA APERTA)

Indicatori	Descrittori	Punti
Completezza e precisione delle risposte, pertinenza dei contenuti rispetto alle richieste.	Gravemente insufficiente	2
	Insufficiente	3
	Sufficiente	4
	Discreto/Buono	5
	Ottimo	6
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare.	Gravemente insufficiente	0
	Insufficiente	0,75
	Sufficiente	1,5
	Discreto/Buono	2,25
	Ottimo	3
Analisi, sintesi, rielaborazione personale, efficacia comunicativa.	Gravemente insufficiente	0
	Insufficiente	0,25
	Sufficiente	0,5
	Discreto/Buono	0,75
	Ottimo	1

5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

All'interno della disciplina le tematiche sono state trattate in modo da mettere in evidenza l'interconnessione tra i diversi temi secondo una visione critica di dinamica globale al fine di fornire all'allievo un approccio trasversale alla materia, anche in funzione di argomenti trattati in altre discipline. Si rimanda al programma dettagliato della disciplina.

6. CONTENUTI RELATIVI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tutte le tematiche e in particolare nel modulo di ecologia, la trattazione sintetica della problematica è stata volta principalmente a fornire strumenti adatti alla comprensione e all'interpretazione della problematica climatica attuale anche in un'ottica più ampia di raccordo con i temi di cittadinanza e costituzione.

7. VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il lavoro di Scienze naturali si è sviluppato portando a conclusione i tre percorsi di chimica, biologia e scienze della Terra, mettendo in evidenza i legami e i collegamenti tra di essi e tra le varie parti, al fine di offrirne un quadro di dinamica globale e di valorizzare il più

possibile l'organicità della disciplina. In coerenza con gli Obiettivi Specifici di Apprendimento delle Indicazioni nazionali, accanto a temi e argomenti nuovi, sono stati approfonditi concetti già acquisiti negli anni precedenti, fornendo per essi nuove chiavi interpretative che ne mettessero in evidenza la relazione e l'interconnessione. Inoltre, accanto ad un approccio di tipo fenomenologico e descrittivo, si è posta l'attenzione, per quanto possibile, sulle leggi, sui modelli interpretativi e sulle relazioni anche tra fenomeni differenti. Il lavoro è stato volto, a volte in modo esplicitamente strutturato e altre in modo accennato, a raccordare le varie tematiche non solo nell'ambito della disciplina stessa, ma anche trasversalmente collocando le tematiche trattate in un ambito culturale di più ampio respiro. Alla luce di ciò, per ognuno dei temi affrontati, sono state evidenziate le competenze da raggiungere, individuate sulla base prioritaria di fornire una chiave di lettura globale e complessiva delle questioni trattate, sia in rapporto alle altre parti della disciplina, sia in un contesto culturale più ampio. Le discipline sono state pertanto sviluppate, pur nel rispetto della loro specificità, in modo armonico e coordinato, mettendone in evidenza la connessione tra i temi e gli argomenti trattati e la sinergia tra loro. Per quanto riguarda la programmazione, si è deciso di non svolgere il modulo relativo al metabolismo, in quanto era già stato trattato, seppur con un approccio più descrittivo, nel corso del secondo anno di liceo e perché la mancata trattazione dell'argomento non comprometteva il lavoro di raccordo e di interpretazione globale dei contenuti trattati negli altri moduli. Inoltre per quanto riguarda le scienze della Terra si è preferito riservare maggiore spazio al modulo di tettonica delle placche al fine di fornire una chiave di lettura globale dei fenomeni vulcanici e sismici. Per quanto riguarda il modulo di ecologia la trattazione sintetica della problematica è stata volta principalmente a fornire strumenti adatti alla comprensione e all'interpretazione della problematica climatica attuale anche in un'ottica più ampia di raccordo con i temi di cittadinanza e costituzione. Il modulo relativo alla tettonica delle placche è stato trattato dalla docente supplente che ha sostituito la docente titolare dal 3 marzo al 16 aprile. Dopo il 15 maggio è stata programmata la seguente attività: completamento del modulo CLIL relativo alle biotecnologie e interrogazioni orali di verifica.

8. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel quarto anno di liceo si è costituita la classe IV A dall'unione di due terze. Pertanto buona parte del quarto anno è stata dedicata a raccordare le conoscenze delle due classi con lo scopo di fornire una preparazione omogenea e unitaria a tutta la classe nonostante abbiano svolto percorsi differenti nei primi tre anni di liceo. La classe VA lavorato con impegno costante durante il corso dell'intero anno scolastico. Gli allievi hanno mostrato interesse per l'attività proposta e un atteggiamento collaborativo che ha permesso di instaurare un dialogo aperto e proficuo con l'insegnante.

Il livello raggiunto globalmente è buono con punte anche di eccellenza. Alcuni allievi hanno dimostrato senso di responsabilità per gli impegni scolastici e interesse per la materia che gli ha permesso di affrontare lo studio della disciplina con un buon livello di approfondimento. Tale impegno ha consentito loro di ottenere risultati a volte molto buoni e di acquisire anche un buon livello di autonomia e competenza. Altri allievi presentano tuttavia, una preparazione più debole e in alcuni casi lacunosa a causa di un impegno discontinuo nel lavoro personale e di una minore motivazione allo studio. Tutti gli allievi, hanno comunque raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina. Un cospicuo gruppo di allievi ha inoltre partecipato al corso di potenziamento biomedico che ha ulteriormente contribuito al consolidamento e all'approfondimento di alcune tematiche dell'ultimo anno tra cui le biotecnologie e la regolazione dell'espressione genica e ha permesso di svolgere esperienze di laboratorio prevalentemente in ambito biotecnologico.

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA

Lo studio della chimica organica è stato affrontato partendo dalla versatilità dell'atomo di carbonio e dal ruolo centrale che esso occupa nelle strutture molecolari organiche, per poi articolarsi nello studio delle diverse classi di composti, delle loro peculiarità e di alcune reattività.

Competenze base: comprendere il ruolo centrale del carbonio nelle strutture molecolari organiche in relazione alle sue varie ibridazioni e ai vari tipi di legame, saper riconoscere i caratteri strutturali e funzionali dei vari composti e saper spiegare le loro varie trasformazioni anche in rapporto ai processi biogeochimici generali

Argomenti trattati:

Le pagine e i capitoli indicati si riferiscono al libro di testo: Bruno Colonna – Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie. Ed. Linx, Sanoma

I composti della chimica organica (Unità 1)

- Il sistema periodico di Primo Levi: 'il carbonio'
- La chimica organica: le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio e le sue ibridazioni (**unità 1, pag. 2-7**)
- Formule e rappresentazioni delle molecole organiche: le formule di struttura e le rappresentazioni grafiche, i vari tipi di isomeria (isomeria di struttura e stereoisomeria) (**unità 1, pag. 8-9**)
- Gruppi funzionali e isomeria: classificazione gruppi funzionali, tipi di isomeria di struttura e stereoisomeria (**unità 1, pag. 10-17**)
- Principali meccanismi di reazione: reazioni radicaliche e reazioni polari; alcuni esempi di reazione: la sostituzione radicalica degli alcani, l'addizione elettrofila degli alcheni, la sostituzione elettrofila aromatica, l'addizione nucleofila di aldeidi e chetoni, la sostituzione nucleofila acilica degli acidi carbossilici, la reazione di saponificazione e reazione di esterificazione (**meccanismi generali di reazioni, più reazioni specifiche delle varie classi di composti come indicato nei capitoli successivi**)

Gli idrocarburi (unità 2)

- Gli idrocarburi saturi: il carbonio tetraedrico sp^3 , alcani e cicloalcani, nomenclatura, isomeria di catena, proprietà fisiche, la sostituzione radicalica (in particolare reazione di alogenazione e idrogenazione), reazione di combustione, gli alogenuri alchilici (**unità 2, pag. 20-30. Escluso il Cracking e paragrafo 4 di pag.23**)
- Gli alcheni e gli alchini: il carbonio trigonale-planare sp^2 , nomenclatura, isomerie (isomeria di catena, di posizione e isomeria *cis-trans*) e proprietà fisiche, (**unità 2, pag. 31-34 escluse rodopsina e retinale**), l'addizione elettrofila (**pag. 34-37. Esclusi i polieni**). L'ibridazione sp negli alchini, nomenclatura, isomerie (**unità 2, pag. 38. Escluse reattività degli alchini**)
- Gli idrocarburi aromatici: nomenclatura e proprietà fisiche degli areni e dei derivati del benzene, anello aromatico e struttura del benzene, la sostituzione elettrofila aromatica (in particolare la nitrazione, la solfonazione e l'alogenazione del benzene), gruppi attivanti e disattivanti, meta orientanti e orto-para orientanti (**unità 2, pag. 42-47. Escluse alchilazione e acilazione**)

Alcoli e fenoli, eteri, tioli e disolfuri (unità 3)

Principali gruppi funzionali e classi di composti: per ciascuna classe sono state analizzate la struttura del gruppo funzionale, le proprietà fisiche e la nomenclatura e in alcuni casi, dove esplicitamente indicato, alcune reattività chimiche. Sono state affrontate le seguenti classi di composti:

- gli alcoli (alcoli primari, secondari e terziari) e i fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche degli alcoli, proprietà chimiche e fisiche di alcoli e fenoli, acidità di alcoli e fenoli, reazioni degli alcoli (**pag 56-58**) reattività dei fenoli, sostituzione elettrofila aromatica e salificazione (**unità 3, pag. 51-59**)

Aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri (unità 4)

- La chimica del carbonile

- le aldeidi e i chetoni: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche meccanismo di addizione nucleofila acilica, reattività (**unità 4, pag. 65-70. Esclusa tautomeria chetoenolica**)

- gli acidi carbossilici: nomenclatura, meccanismo di sostituzione nucleofila acilica (acidi carbossilici e acidi carbossilici a lunga catena, acidità, la reazione di esterificazione degli acidi grassi), (**Unità 4, pag. 70-76.**)

- gli esteri: sono stati affrontati in relazione alle biomolecole e in particolare gli esteri fosforici e il legame fosfodiesterico negli acidi nucleici e la reazione di saponificazione (**Unità 4, pag. 77-79. Escluse reazione di ammonolisi e di riduzione**)

Ammine, ammidi e amminoacidi (unità 5)

-le ammine e le ammidi: queste classi di composti sono state affrontate in relazione alle biomolecole: ammine primarie, secondarie e terziarie, basicità delle ammine (**unità 5, pag. 83-85. Escluse reattività delle ammine e ammine di interesse biologico**); ammidi e legame ammidico (**unità 5, pag. 88-89, escluse reattività**)

- gli amminoacidi: struttura generale degli amminoacidi, classificazione, carattere anfotero degli amminoacidi (**unità 5, pag. 92-95. Esclusi amminoacidi essenziali e altri amminoacidi. Tabella pag 94 con classificazione degli amminoacidi solo per il riconoscimento e la classificazione. Non richieste le strutture dei singoli amminoacidi e la formula delle diverse catene laterali R**)

BIOCHIMICA

Il lavoro è partito da un opportuno raccordo con la chimica riguardo la struttura e la funzione delle *biomolecole* con particolare riferimento alle strutture biologiche.

Competenze chiave: Saper descrivere i caratteri strutturali delle macromolecole biologiche e i meccanismi biochimici che portano all'espressione genica

Argomenti trattati:

Le pagine e i capitoli indicati si riferiscono al libro di testo: Bruno Colonna – Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie. Ed. Linx, Sanoma

Carboidrati o glucidi (unità 7)

- I carboidrati: caratteri generali, la funzione energetica degli esosi e la funzione strutturale dei pentosi, struttura di aldosesi e chetoesosi, monosaccaridi in forme aperte e cicliche (in particolare formule del glucosio e del fruttosio), reazione di ciclizzazione emiacetalica e differenza tra la ciclizzazione del glucosio e del fruttosio, monosaccaridi della serie D e della serie L, anomerie, reazione di condensazione e formazione del legame glicosidico, disaccaridi (lattosio, fruttosio, maltosio e cellobiosio), polisaccaridi con funzione di riserva e strutturale animali e vegetali (amido,

cellulosa, chitina e glicogeno, escluse le formule), relazione struttura funzione nei polisaccaridi di riserva e plastici (**Unità 7, pag. 126-138. Escluso: le conformazioni a barca e a sedia di pag. 131, l'ossidazione e la riduzione di aldosi e chetosi di pag. 132, i mannani di pag. 135, destrine e altri glucidi di interesse biologico di pag. 139**)

I lipidi (Unità 8)

- I lipidi: la classificazione generale (lipidi saponificabili e non saponificabili, idrolizzabili e non idrolizzabili), gli acidi grassi, i trigliceridi, reazione di condensazione e esterificazione degli acidi grassi, la reazione di saponificazione dei trigliceridi (**Unità 8, pag. 143-149**)
- I fosfolipidi: caratteristiche funzionali e strutturali dei fosfolipidi, il modello a mosaico fluido della membrana cellulare (**Unità 8, pag. 150-151 esclusi gli sfingolipidi**)
- Il colesterolo: colesterolo e steroidi, la struttura steroidea ad anelli condensati (**Unità 8, pag. 152 solo gli steroidi**)

Proteine, enzimi e vitamine (Unità 9)

- Gli amminoacidi e il legame peptidico: struttura generale degli amminoacidi, la classificazione degli amminoacidi, formazione e natura del legame peptidico, dai polipeptidi alle proteine (**Unità 9, pag. 155-157**)
- La struttura delle proteine: ripiegamenti tridimensionali e strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria (**Unità 9, pag. 158-162**)
- Le funzioni delle proteine: (**Unità 9, pag. 164**)
- Gli enzimi: catalisi enzimatica, meccanismo d'azione, fattori che influiscono sulla velocità di reazione, regolazione dell'attività enzimatica (**Unità 9, pag. 164-170**)

I nucleotidi e gli acidi nucleici (Unità 10)

- Nucleotidi e basi azotate: struttura dei nucleosidi e legame β -glicosidico, struttura dei nucleotidi e legame fosfoesterico, purine e pirimidine (**Unità 10, pag. 177-181, escluso paragrafo 1.2 i nucleotidi con funzione energetica**)
- Gli acidi nucleici: legame fosfodiesterico, orientamento del filamento 5'-3', complementarietà e regole di Chargaff, legame H e avvolgimento ad elica (**Unità 10, pag. 182, escluso DNA mitocondriale**)
- Donne e scienza: Rosalind Franklin e la scoperta del DNA, dalla foto 51 alla struttura tridimensionale del DNA

BIOTECNOLOGIE

A partire dalle caratteristiche strutturali e funzionali della molecola di DNA il lavoro si è focalizzato sull'*ingegneria genetica* e sulla manipolazione del DNA. In particolare ci si è focalizzati sulle tecniche di clonaggio e di clonazione, sottolineandone il ruolo di mediazione tra scienza e realtà e i risvolti possibili nella vita quotidiana.

Competenze chiave: Saper descrivere i comuni processi biotecnologici mettendoli in relazione con le finalità poste nei tempi recenti e con le prospettive future anche in rapporto alle leggi e alle questioni etiche

Argomenti trattati:

Le pagine e i capitoli indicati si riferiscono al libro di testo: Bruno Colonna – Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie. Ed. Linx, Sanoma

Virus, batteri ed epidemie (Unità 13)

- I virus: struttura e riproduzione dei virus, ciclo litico e ciclo lisogeno, i retrovirus, spillover e pandemie

- I batteri: genetica batterica (trasformazione, trasduzione e coniugazione), i plasmidi (**Unità 13, pag 234-245. Esclusi esperimenti di Avery e di Hershey e Chase**)

MODULO CLIL: Le biotecnologie: tecniche e applicazioni (Unità 14 libro di testo e materiale in lingua fornito dall'insegnante)

- Introduction to biotechnology: definition and history, traditional vs modern biotechnology
- DNA and Genetic Engineering Basics: Tools of genetic engineering (enzymes, vectors, plasmids), gene cloning, reproductive cloning and therapeutic cloning, restriction enzymes, PCR, CRISPR/CAS (**Unità 14, pag. 250-266; Escluse sonde nucleotidiche pag 256-258, sequenziamento del DNA pag 260- 262**)
- Ethical, Legal and Social Issues: bioethics in cloning and genetic manipulation

SCIENZE DELLA TERRA

Il percorso si è articolato attraverso la trattazione di temi legati al modello globale della *tettonica delle Placche* e alle tipiche morfologie legate ai movimenti di placche. Una breve trattazione è stata riservata alla *problematica climatica* e al *riscaldamento globale*

Competenze chiave: Riconoscere le connessioni fra l'evoluzione geologica della Terra e l'evoluzione della vita su di essa. Cogliere il carattere dinamico e in continua evoluzione del pianeta. Elaborare una visione sistemica del pianeta. Saper utilizzare la tettonica della Placche come chiave di lettura per interpretare fenomeni sismici e vulcanici e le principali morfologie del pianeta

Argomenti trattati:

Le pagine e i capitoli indicati si riferiscono al libro di testo: Palmieri-Parotto. Il globo terrestre e la sua evoluzione. blu Zanichelli editore

-Tettonica delle Placche: la struttura interna della Terra, dualismo sialico e femico della crosta terrestre e oceanica, teoria di Wegener, l'espansione dei fondali oceanici, i movimenti delle placche, fenomeni associati alla divergenza (dorsali oceaniche, Islanda e rift valley africana), convergenza (fosse oceaniche e archi insulari, orogeni costieri e continentali), e trascorrenza (faglia di Sant'Andrea), il motore della tettonica delle placche, distribuzione di vulcani e terremoti e placche.

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze chiave: comprendere i meccanismi di interdipendenza tra le varie parti del sistema terrestre e saper spiegare su quali aspetti e in che misura l'attività umana ha inciso sugli equilibri e quali sono le strategie per la sostenibilità

Le tematiche relative all'educazione civica sono state trattate utilizzando slide e materiale di approfondimento fornito dall'insegnante

Argomenti trattati:

-L'umanità e l'impatto ambientale: il superamento dei confini planetari, il cambiamento climatico, sviluppo sostenibile e politiche globali

- Antropocene, i cambiamenti climatici e il riscaldamento globale: le conseguenze del riscaldamento globale, il controllo delle emissioni

LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE APPLICATE E SCIENZE UMANE
“G. GIOLITTI – G. B. GANDINO” – BRA
A.S. 2024/2025

CLASSE V A
INDIRIZZO: SCIENTIFICO

Materia

**DISEGNO
E STORIA DELL'ARTE**

Obiettivi cognitivi

CONOSCENZE

Le conoscenze raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- o conoscere la Storia dell'Arte dalla Belle époque alle Avanguardie del Novecento nelle sue principali scansioni cronologiche, stilistiche e tematiche, nonché nei suoi vari ambiti di produzione ed espressione (architettura, scultura, pittura):
Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo, Razionalismo, Informale, Pop Art.
- o saper riferire ai momenti dell'arte sopraelencati gli artisti trattati, con la giusta collocazione temporale e geografica.

COMPETENZE

Le competenze raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- o comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali, estetici dei fenomeni analizzati.
- o essere in grado di orientarsi nell'ambito della produzione artistica trattata; saper delineare le caratteristiche specifiche dello stile di un movimento, scuola o singolo artista.
- o saper analizzare i fondamentali aspetti stilistico-compositivi di un'opera d'arte seguendo un preciso metodo operativo.

CAPACITÀ

Le capacità raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- o saper apprezzare, senza pregiudizi e con un apparato linguistico e conoscitivo appropriato, il patrimonio culturale di cui l'allievo è venuto a conoscenza mediante la scuola e la propria esperienza.
- o saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina e l'altra, a partire dal contesto artistico.
- o Avere un adeguato approccio critico ad un'opera, anche nel confronto con altre dello stesso contesto oppure di diverso codice linguistico-espressivo.

Contenuti

Poiché la vastità della materia ha imposto di compiere delle scelte, si è preferito optare per un criterio qualitativo piuttosto che quantitativo, privilegiando in special modo quei passaggi della Storia dell'Arte più significativi per la comprensione dell'evoluzione del pensiero artistico, soffermandosi meno su informazioni di tipo nozionistico quali date e collocazione nei musei.

ART NOUVEAU E SECESSIONI

ART NOUVEAU: caratteristiche fondamentali. (da pag. 2 a 5)

Le arti applicate - caratteri generali (pag. 5 e 6)

Esempi: Metropolitana di Parigi (Hector Guimard) (pag. 11)

A. GAUDÌ - analisi delle seguenti opere:

Casa Milà (pag. 14)

Parc Guell (pag. 13)

Sagrada Familia (pag.12)

Secessione viennese: caratteri generali e prima copertina del “Ver Sacrum” (pag. 15)

G. KLIMT - analisi delle seguenti opere:

Giuditta I (pag.22)

Il bacio (pag. 24)

Fregio di Beethoven (pag. 21)

E. MUNCH - analisi delle seguenti opere:

Il grido (pag.40)

AVANGUARDIE

FAUVES: caratteristiche fondamentali. (da pag. 28 a 30)

H. MATISSE - analisi delle seguenti opere:

La stanza rossa (pag.33)

La danza (pag. 34-35)

ESPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali. (pag. 43)

E. KIRCHNER - analisi delle seguenti opere:

Due donne per strada (pag. 44)

E. SCHIELE - analisi delle seguenti opere:

Abbraccio (pag. 49)

Coppia accovacciata (pag. 49)

CUBISMO: caratteristiche fondamentali. (da pag. 54 a 57)

P. PICASSO - analisi delle seguenti opere:

Poveri in riva al mare (pag.60)

Famiglia di saltimbanchi (pag.61)

Les Demoiselles d'Avignon (pag.62)

Ritratto di Ambroise Vollard (pag. 63)

Guernica (pag. 67)

Massacro in Corea

FUTURISMO: caratteristiche fondamentali. (da pag. 78 a 82)

U. BOCCIONI - analisi delle seguenti opere:

La Città che sale (pag. 85)

Forme uniche della continuità nello spazio (pag. 88)

G. BALLA - analisi delle seguenti opere:

Dinamismo di un cane al guinzaglio (pag.90)

DADAISMO: caratteristiche fondamentali. (da pag. 100 a 103)

M. DUCHAMP - analisi delle seguenti opere:

Fontana (pag. 107)

Ruota di bicicletta (pag. 106)

SURREALISMO: caratteristiche fondamentali. (pag. 109 e 110)

R. MAGRITTE - analisi delle seguenti opere:

Il tradimento delle immagini (pag. 121)
L'impero delle luci (pag. 122)
La riproduzione vietata

S. DALÌ - analisi delle seguenti opere:

La persistenza della memoria (pag. 123)

ASTRATTISMO: caratteristiche fondamentali. (pag. 130)

W. KANDINSKIJ - analisi delle seguenti opere:

Primo acquerello astratto (pag. 132)

Composizione VI (pag.133)

RAZIONALISMO: caratteristiche fondamentali (da pag. 150 a 152)

IL BAUHAUS - storia e sedi (da pag. 155 a 159)

LE CORBUSIER - analisi delle seguenti opere:

Villa Savoye a Poissy (pag. 164)

Unità di abitazione (pag. 165)

Gli USA e l'architettura organica (pag. 168 e 170)

F.L. WRIGHT - analisi delle seguenti opere:

La casa sulla cascata (pag.172)

ARCHITETTURA FASCISTA - caratteri generali

VERSO IL CONTEMPORANEO (da pag. 230 a 232)

INFORMALE: caratteristiche fondamentali (pag. 233, 236)

A. BURRI - analisi delle seguenti opere:

Sacco e Rosso (pag.237)

F. BACON - analisi delle seguenti opere:

Studio dal ritratto di papa Innocenzo X (pag. 240)

LA POP ART: caratteristiche fondamentali (pag. 262 e 263, 266 e 267)

A. WARHOL - analisi delle seguenti opere:

Green Coca-Cola Bottles (pag.269)

Marilyn (pag. 270)

Che Guevara

Mao Tse Tung

EDUCAZIONE CIVICA: La comunicazione visiva e la realizzazione di una presentazione multimediale.

La comunicazione visiva è la trasmissione di un messaggio mediante elementi grafici anziché testuali o sonori; al giorno d'oggi è una competenza trasversale comune a molte professioni e ambiti lavorativi, in cui si richiede sempre di più un supporto visivo o multimediale ai rapporti con il cliente. La tematica è stata affrontata nell'ambito della realizzazione di una presentazione visiva circa le attività del PCTO svolte dagli studenti durante il triennio, che andranno presentate nell'ambito del colloquio orale dell'Esame di Stato.

Le lezioni hanno previsto un'introduzione teorica sui principi della comunicazione visiva (funzioni estetica e comunicativa; componente testuale / font / colore / immagini / organizzazione spaziale dei contenuti), poi applicate nell'elaborato pratico che è stato oggetto di valutazione e che verrà presentato in sede di colloquio orale.

ORIENTAMENTO: Tutti gli allievi hanno lavorato all'organizzazione dei dati ed alla realizzazione di una presentazione relativa ai PCTO.

Attività programmate dopo il 15 maggio

Ripasso e approfondimento degli argomenti svolti; momenti di verifica.

Presentazione dei PCTO.

Metodi e strumenti

Ogni argomento è stato introdotto da una premessa di tipo storico per approdare al momento artistico solo dopo aver conosciuto il contesto in cui si situa. Sono stati analizzati i singoli periodi, scegliendo per ognuno alcuni autori con relative opere analizzate nei particolari.

Il lavoro è stato svolto avvalendosi del testo in adozione *Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'Arte vol. 5 - Zanichelli*, con l'integrazione di materiale audiovisivo e di presentazioni in power point esplicativi e di sintesi.

Tempi

Ore previste: 64 ca.

Ore svolte: 59 (fino al 15 maggio)

Ore previste da svolgere: 5.

Verifiche e valutazione

Le verifiche dei processi di apprendimento sono state dei seguenti tipi:

- verifica costante lungo tutto l'anno scolastico dell'argomento trattato nella lezione precedente di Storia dell'Arte in modo da evidenziare eventuali carenze e poter procedere in tempi brevi ad eventuali recupero in itinere;
- colloqui orali;
- test scritti a domande miste dove si è verificato la trattazione di punti ritenuti indispensabili stabiliti a priori e resi noti agli allievi durante la correzione;
- presentazioni con Canva o Powerpoint.

Classe VA
Indirizzo Scientifico

a.s. 2024/2025

Materia

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1) OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi cognitivi possono essere articolati in tre livelli: conoscenze, abilità, competenze.

La classe ha dimostrato di avere acquisito una buona conoscenza delle proprie possibilità neuromuscolari, della tecnica e tattica individuale e di squadra, di forme semplici di schemi di gioco, del regolamento in varie discipline sportive svolte, del corretto comportamento in ambiente di palestra, di una adeguata alimentazione in funzione dell'attività motoria, dell'adeguato abbigliamento ginnico-sportivo.

La classe ha dimostrato di avere delle competenze di livello più che buono per:

- il controllo del movimento
- il praticare alcuni ruoli in un gioco di squadra
- il praticare solo una disciplina dell'atletica leggera
- l'utilizzare i fondamentali di gioco nelle varie situazioni
- la comprensione delle norme e dei regolamenti sportivi
- l'uso adeguato delle attrezzature dell'ambiente nel quale si lavora
- l'uso adeguato degli alimenti nutritivi in relazione ad una prestazione sportiva
- analisi della postura

2) CONTENUTI IN DETTAGLIO

I contenuti, direttamente collegati agli obiettivi cognitivi si condensano in due blocchi principali distribuiti nell'anno scolastico.

Nel primo blocco, che coincide con il primo trimestre, siamo riusciti a praticare esercizi a corpo libero, alcuni test attitudinali (test dei 1000 mt, lancio della palla medica, velocità 60 mt), esercizi di allungamento muscolare, potenziamento, scioltezza articolare; esercizi per allenamento della resistenza, della forza e della velocità.

E' stato inoltre affrontato, come argomento di Educazione civica, le Paraolimpiadi.

Nel secondo blocco, che interessa tutto il pentamestre, sono iniziate le unità di apprendimento sugli sport di squadra (basket, pallavolo, unihockey, pallamano) insieme ad altri test attitudinali e fisici, ed al corso di difesa personale, della durata di 6 lezioni.

3)METODI

Sono stati utilizzati diversi metodi secondo il tipo di attività:

GLOBALE: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale ed una dimostrazione pratica.

ANALITICO: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle.

SINTETICO: permette una fusione delle varie parti in cui è stata suddivisa l'attività o il gesto motorio.

INDIVIDUALIZZATO: quando è necessario un intervento per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo; per i test; per le attività di atletica; per il recupero.

GRUPPI A ROTAZIONE: per permettere una contemporaneità di attività diverse

VIDEOLEZIONI : trasmissione e condivisioni di materiali

Attrezzature e luoghi in cui si è svolta l'attività annuale:

- palestra di via Serra.
- Palazzetto dello sport
- pista di atletica

Sono state utilizzate tutte le varie attrezzature presenti nella palestre e nei luoghi utilizzati.

La programmazione prevista è stata svolta in maniera completa .

La classe nella sua unità risulta molto partecipativa; l'interesse è sempre costante e solo in alcuni alunni va sempre stimolato.

4)MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le prove di valutazione consistono in test a risposta multipla, test pratici sulla performance fisica, valutazione di unità di apprendimento sugli sport, comprensivi anche di osservazione.

5)VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I criteri di valutazione seguiti in questa classe fanno riferimento a precise tabelle dove sono indicati i vari livelli esplicitando quello della sufficienza; queste griglie sono state discusse e concordate in sede di dipartimento.

A questa valutazione oggettiva, che per la classe si attesta su livelli medio-alti, si aggiunge un giudizio teorico relativo all'impegno e alla partecipazione.

I contenuti svolti sono stati scelti in base alla programmazione annuale fatta e concordata dagli insegnanti della materia.

Fino al 15 maggio le ore di attività regolari sono state 52.

Dopo il 15 maggio sarebbero ancora previste 4 ore di lezioni regolari.

6)EVENTUALI INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

La classe 5A , al termine dell'anno scolastico 2024/2025 si è attestata in Scienze Motorie su livelli più che buoni.

Questa classe, attualmente composta da 25 alunni, è stata formata dall'unione di due classi alla fine del terzo anno, entrambe le classi avevano avuto lezione con me.

Ho lavorato con questa classe unita negli ultimi due anni scolastici.

Bra 15/05/2025

l'insegnante

Classe V A

Indirizzo
Scientifico

a.s. 2024/2025

Materia

I.R.C

1) OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

- Riconoscere le varie tipologie d'approccio al sacro presenti nella nostra cultura.
- Saper cogliere le caratteristiche del rapporto uomo-Dio a partire dalla riflessione sulla sofferenza e sulla morte.
- Individuare le linee essenziali della teologia dopo Auschwitz, anche attraverso le testimonianze di E. Hillesum e D. Bonhoeffer.
- Individuare le linee fondamentali dell'antropologia cristiana, a partire dalla riflessione sulla libertà.
- Individuare i nuclei essenziali del pontificato di Giovanni XXIII e "L'aggiornamento" del CVII.

COMPETENZE

- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

ABILITÀ

- Analizzare il "fatto religioso" nella sua complessità e contemporaneità.
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

2) CONTENUTI

- La questione Dio nella cultura contemporanea. Fede, indifferenza e ateismo.
- La presenza di Dio e lo scandalo della sofferenza.
- Analisi del libro di Giobbe. Il contributo di E. Wiesel.
- La testimonianza della fede in Dio e nella bontà dell'uomo in E. Hillesum.
- D. Bonhoeffer: temi fondamentali di Resistenza e resa.
- Visione del film *Open Arms* di M. Barrena. Fenomeno migratorio e Corridoi Umanitari.
- Don Milani e la pedagogia di Barbiana
- Cenni di antropologia biblica.
- Il pontificato di Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II.

3) METODI e STRUMENTI

- Lezione frontale.
- Lettura guidata di articoli di riviste specializzate, testi di letteratura, brani tratti da saggi di teologia e filosofia, Bibbia.
- Confronto dialogico.

4) MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Interesse e partecipazione al dialogo educativo.
- Commento orale e scritto dei testi di riferimento.
- Sintesi delle lezioni precedenti.

5) **TEMPI:** 31 ore effettivamente svolte prima del 15/05- ore previste dopo il 15/05: 3

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura / 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA E COMPrensIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici / 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo / 20

TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione / 20

TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali / 20

COGNOME: _____ NOME: _____ CLASSE: _____	PUNTI INDICATORI GENERALI / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI / 40
	TOTALE / 100
LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO / 20

COMMISSIONE: _____

ESAME DI STATO 202_

CLASSE V _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

COGNOME E NOME _____

INDICATORI	DESCRITTORI	P ₁	P ₂	Q ₁	Q ₂	Q ₃	Q ₄	Q ₅	Q ₆	Q ₇	Q ₈
COMPRESIONE (20 punti per P e 5 punti per ogni Q)	Analisi della situazione, identificazione ed interpretazione dei dati. Capacità di collegamento e di uso corretto dei codici grafico-simbolici										
CONOSCENZE E CAPACITÀ LOGICHE (24 punti per P e 6 punti per ogni Q)	Organizzazione e utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Scelta di procedure e strategie risolutive adatte.										
SVILUPPO DEL PROCESSO RISOLUTIVO (20 punti per P e 5 punti per ogni Q)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione di calcoli e delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.										
ARGOMENTAZIONE (16 punti per P e 4 punti per ogni Q)	Commento e giustificazione delle scelte delle strategie risolutive, dei passaggi e della coerenza dei risultati.										

PUNTEGGIO MASSIMO PROBLEMA = 80

PUNTEGGIO MASSIMO QUESITI = 80 (20 PER OGNI QUESITO)

PUNTEGGIO MAX TOTALE = 160

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO IN BASE 160 AL PUNTEGGIO IN BASE 20

<i>Base 160</i>	0-9	10-15	16-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	75-84	85-94	95-104	105-114	115-124	125-134	135-144	145-154	155-160
<i>Base 20</i>	4	6	9	9,5	10	10,5	11	11,5	12	13	14	15	16	17	18	19	20

PUNTEGGIO ASSEGNATO

/20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ORALE DI STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI
Conoscenza dei contenuti specifici	L'alunno conosce gli argomenti richiesti	0.5 – in modo gravemente lacunoso 1 - in modo generico, con lacune e scorrettezze 1.5 – in modo essenziale e corretto 2 – in modo completo ed esauriente
Competenza di lettura e analisi dell'opera	L'alunno è in grado di leggere e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti essenziali	0.5 – in modo approssimativo ed incompleto 1 – in modo sufficientemente corretto 2 – in modo chiaro, corretto ed esauritivo
Competenze di contestualizzazione storica dell'opera	L'alunno è in grado di inquadrare artisti e opere nel relativo contesto storico	0.5 – in modo approssimativo ed incompleto 1.5 – in modo generico ma sufficientemente corretto 2 – in modo chiaro e corretto
Competenze linguistiche e/o specifiche	L'alunno si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di linguaggio specifico	0.5 – in modo scorretto/ con una terminologia impropria 1 – in modo semplice ma corretto 2 – in modo chiaro, corretto e appropriato
Abilità logiche e di sintesi	L'alunno utilizza le proprie abilità di sintesi e di esposizione	0.5 – costruendo nessi logici non del tutto esplicitati e sintesi incomplete 1 – costruendo nessi logici semplici e sintesi sufficientemente adeguate 1.5 – costruendo nessi logici coerenti e sintesi efficaci 2 – costruendo nessi logici coerenti e sintesi efficaci e personali

DEFINIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA E CORRISPONDENZA NUMERICA

Competenza non raggiunta:

- **3, 2, 1, 0:** Non dimostra alcuna conoscenza degli argomenti, non sa organizzare né rielaborare i contenuti.
- **4:** Dimostra conoscenze molto lacunose e frammentarie. Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo totalmente scorretto e improprio. Compie analisi errate. Gestisce con difficoltà anche situazioni semplici.
- **5:** Dimostra conoscenze limitate e superficiali. Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali. Rielabora solo se guidato le informazioni e gestisce con una certa difficoltà situazioni nuove ma semplici.

Livello base

- **6:** Dimostra conoscenze sufficienti anche se non approfondite. Applica le conoscenze, talvolta con qualche errore. Si esprime in modo semplice, ma corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza. Rielabora in modo poco autonomo le informazioni e gestisce situazioni nuove, ma semplici.

Livello intermedio:

- **7:** Dimostra conoscenze complete; se guidato, sa approfondire. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.
- **8:** Dimostra conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove in modo autonomo.

Livello avanzato:

- **9:** Dimostra conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise. Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, in modo autonomo.
- **10:** Dimostra conoscenze organiche, approfondite ed ampie in modo del tutto personale. Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Compie analisi approfondite, anche su problematiche complesse e trova da solo soluzioni migliorative ed originali. Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, con la massima responsabilità ed autonomia.

OBIETTIVI MINIMI:

1. Saper inquadrare gli artisti trattati e le relative opere.
2. Saper leggere un'opera, in maniera guidata, utilizzando una terminologia appropriata
3. Essere in grado di riconoscere, in maniera guidata, gli aspetti iconografici e simbolici, stilistici, materiali dell'opera d'arte.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica.
5. Essere consapevoli della necessità di preservare il patrimonio attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.